



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0094887

DATA: 06/08/2024

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 –Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per l'Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 3).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

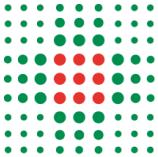
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0094887_2024_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	8E66B62E93DDCDFD206F8826CB2B67F83FD219F8501CDF917D7A3C3A72B3BA7C
PG0094887_2024_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	771904FFD5465525D3F0D410523008CDBC5B2755302FA5FF6CBAA2FF80638BC1
PG0094887_2024_Allegato2.pdf:	Crugliano Antonia	D58F93B0AF2D06755464150642660CB119044A0C4B5E81A81FAF544F5E5F2DCC
PG0094887_2024_Allegato3.pdf:		561AA6FC39AB8E1F96AE9B615E25F2FB
PG0094887_2024_Allegato4.pdf:		BDF448DA3A5542E3A568446C10FC6BD6
PG0094887_2024_Allegato5.pdf:		AA3F6ED04E54CB158DE018FD7BBABDE
PG0094887_2024_Allegato6.pdf:		B2B161BE7D22533FFE485E0A141B93516
		E22FB874A63FF871489153C2D5298614
		67F6264C87DDF5A4F7656E8601C34E0
		4D244C6B6E5989381DB6D10FA5CE35B7
		0BF290058C7A68FF7062B39A34CBB004



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

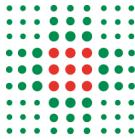
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0094887_2024_Allegato7.pdf:		236571D8E0836E4637EB1AC76FD03B8B A65247B98EACF7DE4EA710714576CD29
PG0094887_2024_Allegato8.pdf:		0F560033146573FCE47D7382EEDFEC05 C7162C5361213048A790C77F6A08E5A9
PG0094887_2024_Allegato9.pdf:		ADB284DE5C422DD08F14B917ACEE0E2 2938812B211EFFA85E3792120D8F54DFF
PG0094887_2024_Allegato10.pdf:		28FC600D31330AF27535465677914A36B5 E244709DA4671798C65AF246C2C1D0
PG0094887_2024_Allegato11.pdf:		0B5F7CE958A7BDB552812659440C35B2B EB5CC45A9FC4E6936430CBA302AA615
PG0094887_2024_Allegato12.pdf:		01A21AD3F2C10716B814F4FCDD5320EE DC87F00E859646FD7319DFA08704D21E
PG0094887_2024_Allegato13.pdf:		33E8E2C28DB87855A5DE2358A6FAA597 BF89E9DD88C896D9474621A0247325C3
PG0094887_2024_Allegato14.pdf:		A29F1C60B595B95EC759C6E9FB391231 C42EBB3BD7D2A4E9B7EC21A587458AE1
PG0094887_2024_Allegato15.pdf:		3AA1CB01FCE31B7D0EB85B9492BC4516 5F64B1CDC55B9CDB62C308698BEAAD3D
PG0094887_2024_Allegato16.pdf:		39AEB0DCFDE2570C3A7F01AF6269267E B620AE54CFDA38E4228C480E0FAC023F
PG0094887_2024_Allegato17.pdf:		8C400FE5069829A698EF10B683927EB40 86245EDF5EB46B80329003BC0D4B752
PG0094887_2024_Allegato18.pdf:		83092F75C0F33B7D23C0FFE573E24BAC C29DCAE6D33543AF1FAD593572FCAE31
PG0094887_2024_Allegato19.pdf:		8931D1BFFC07F6CE443D3F5BC5C49F9F 60026DA986069C9913F658C1AC0D7624
PG0094887_2024_Allegato20.pdf:		561522FBC62481DE2E68723BE5F4BE3A1 F6AEBC68EC0DDC54C87CED15395E274
PG0094887_2024_Allegato21.pdf:		54627649AA2CC997CDB81257DFD1D1AB 34736EC722097F0A4B2D05760020E90E
PG0094887_2024_Allegato22.pdf:		F7342132E316F9CEA61988597257F6DC6 E3F5DB631E4BBD3DD504FF4E29C156A
PG0094887_2024_Allegato23.pdf:		455776D774D459201D9F082ABAF96CC1 AFA3282F798936FA61C3FC15CBA00A72
PG0094887_2024_Allegato24.pdf:		955F73D00EDC5C9DE9B77EDCC590DDD 989FDA394F650609DB853A136223374B3
PG0094887_2024_Allegato25.pdf:		5DB13E23E08ABB211A33FD23FC359D70 2B3D15ED96C3B7F4AC03FC1A0C710ACD
PG0094887_2024_Allegato26.pdf.p7m:		427315FAF26651854555C1F4E6355A3919 602E5EC578E79F026B26483C626C33
PG0094887_2024_Allegato27.pdf:		732247C15FB5D1DC880EF08D998D2C15 6A37200A9EA4503D36186375628EB7E3
PG0094887_2024_Allegato28.pdf:		33328052388749D988534E701591544D8A 7202EBD76DF6C37C2E9B8E76CE2723



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

**OPERATORI ECONOMICI VARI
LORO SEDI**

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 – Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per l'Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 3).

Si invia documentazione per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Gaia Vallesi

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Disciplinare di gara

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 3).

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

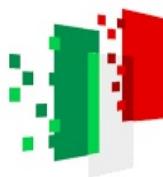
PREMESSE.....	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	9
2.2. CHIARIMENTI.....	10
2.3. COMUNICAZIONI.....	11
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	11
3.1. DURATA.....	12
3.2. REVISIONE PREZZI.....	13
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	17
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	17
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	17
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	17
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	19
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	20
7. AVVALIMENTO.....	20
8. SUBAPPALTO.....	22
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	22
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	23
11. SOPRALLUOGO.....	23
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	23

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	25
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	28
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	29
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	30
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	
35	
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	35
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	35
16. OFFERTA TECNICA.....	37
16.1 CAMPIONATURA.....	40
17. OFFERTA ECONOMICA.....	40
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	41
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	41
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	44
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	45
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	45
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	46
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	46
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	47
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	47
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	49
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	50
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	52
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	53
27. ACCESO AGLI ATTI.....	54
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	54
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	55



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

29.1 INFORMATIVA.....	55
29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016.....	57
30. DISPOSIZIONI FINALI.....	58

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

PREMESSE

Con determina a contrarre per indizione n. 2172 del 06.08.2024, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare la fornitura di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.usl. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1) finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, di un Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.usl. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), e la fornitura in noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 3).

La presente procedura di gara è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta più bassa previa verifica di conformità.

La durata del procedimento è prevista pari a 2 mesi dalla pubblicazione della gara

Il luogo di consegna della fornitura è Bologna, codice NUTS ITH55

Per il Lotto 1:

Il Responsabile del Progetto di intervento è l'Ing. Davide Canarini del Dipartimento Tecnico dell'Azienda USL di Bologna;

Il Responsabile del Procedimento per l'espletamento della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Il Responsabile del Procedimento per l'esecuzione corrisponde con il Responsabile del Progetto;

il DEC è l'Ing. Tullio Bucciarelli, UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR.

Considerando che la presente fornitura è finanziata nell'ambito della Missione 6, Componente 1 - Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, si

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

precisa che si procederà all'acquisizione delle attrezzature di cui alla presenta procedura solamente in caso di conferma di detti impegni, come specificatamente indicato nel del Capitolato Speciale

Per il Lotto 2:

Il **Responsabile del Procedimento** per l'espletamento della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Il **Responsabile del Procedimento** per l'esecuzione corrisponde con l'ing. Giulia Falasca, Direttore UOC Ingegneria Clinica Interaziendale Ausl Bologna- Istituto Ortopedico Rizzoli;

il **DEC** è l'Ing. Tullio Bucciarelli, UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR.

Per il Lotto 3

Il **Responsabile del Procedimento** per l'espletamento della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Il **Responsabile del Procedimento** per l'esecuzione corrisponde con l'ing. Giampiero Pirini, Direttore UOC Ingegneria Clinica Aosp di Ferrara;

il **DEC** è l'Ing. Ivo Braggion, UOC di Ingegneria Clinica Aosp di Ferrara.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

e a quanto previsto nel link successivamente indicato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

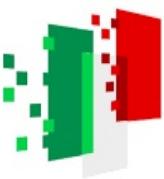
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numeri Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Determina a contrarre;
- Progetto tecnico;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale;
- Allegato 1- Clausole vessatorie;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- Allegato 2- Domanda di partecipazione
- Allegato 3- schema di contratto;
- Allegato 4 Descrizione attività di trattamento;
- Allegato 5 Istruzioni operative
- Allegato 6- CHECK LIST DNSH
- Allegato 7- Dichiarazione Titolare effettivo;
- Allegato 8- Dichiarazione sul conflitto di interessi
- Allegato 9 dichiarazione gestione sostanze chimiche
- Allegato 10- modulo sopralluogo;
- Allegato 11- dichiarazione professionisti
- Allegato A_capitolato prestazionale_DR_MENGOLI-BAZZANO;
- Allegato A_caratteristiche tecniche Aosp FE
- Allegato A.1 Questionario tecnico LOTTO 1;
- Allegato A.1 Questionario tecnico LOTTO 2;
- Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 1
- Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 2;
- Allegato C - Scheda_Dispositivi_bloccata LOTTO 1;
- Allegato C - Scheda_Dispositivi_bloccata LOTTO 2;
- Allegato D - Offerta Economica LOTTO 1
- Allegato D - Offerta Economica LOTTO 2
- Allegato D - Offerta Economica LOTTO 3
- documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.rezione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- DUVRI;
- Patto d'integrità

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.rezione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.rezione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.rezione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

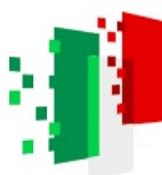
Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione della Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura prevede la seguente suddivisione in lotti:

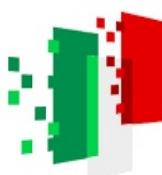
Tabella

n. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
1	Acquisto di un sistema radiologico digitale multifunzione		P	€ 130.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 130.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 200,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 130.200,00

n. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
2	Acquisto di un sistema DR con tavolo		P	€ 164.000,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

	telecomandato			
		Importo totale soggetto a ribasso		€ 164.000,00
		A) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 200,00
		A) + B) Importo complessivo a base di gara		€ 164.200,00

n. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
3	Noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale		P	€ 300.000,00
		Importo totale soggetto a ribasso		€ 300.000,00
		A) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 500,00
		A) + B) Importo complessivo a base di gara		€ 300.500,00

Gli importi complessivi a base di gara del lotto 1 lotto 2 e lotto 3, sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, inclusi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La fornitura del lotto 1 è finanziata nell'ambito del PNRR - Missione 6, Componente 1 –Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”- CUP E37H22000440006,

3.1. DURATA

La fornitura è effettuata entro i termini indicati nel Capitolato Speciale.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

LOTTO 1:

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di acquisizione, in opzione di ulteriori accessori per un valore di € 50.000,00 (a valere anche su altri fondi) nell'arco di 2 anni dalla data di aggiudicazione definitiva;

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 180.000,00 oneri fiscali esclusi, come da seguente tabella.

Importo complessivo (A+B)	€ 130.000,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 50.000,00
Valore globale stimato	€ 180.000,00

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

LOTTO 2

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di acquisizione, in opzione per ulteriori accessori per un valore di € 50.000,00, nell'arco di 2 anni dalla data di aggiudicazione definitiva;

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 214.000,00 oneri fiscali esclusi, come da seguente tabella.

Importo complessivo (A+B)	€ 164.000,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 50.000,00
Valore globale stimato	€ 214.000,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associate.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima al medesimo, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 5 lotti.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

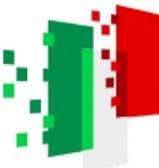
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri carcano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede requisiti di capacità economica finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per tutti e tre i lotti:

- a) Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di qualificazione e capacità richiesti dal codice dei contratti per la redazione, in sede di gara, del progetto definitivo, (ivi compreso il piano di sicurezza e di coordinamento) ed, in sede di contratto, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza ed, in particolare, per prestazioni di progettazione, di avvalersi del proprio staff di progettazione per l'espletamento di detti servizi e di indicare quale persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche ai sensi del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.. Per la redazione della dichiarazione la Stazione Appaltante ha predisposto l'Allegato 11;

Solo per il lotto 1:

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

b) L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE)

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Possono formare oggetto di subappalto eventuali attività di natura accessoria.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Per il lotto 1:

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 % per cento delle assunzioni di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta per il Lotto 1 e il Lotto 2.

Per la fornitura del lotto 3 si prevede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 106 del Codice, pari al 2% del valore complessivo e precisamente € 6.000,00.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC:

BCITITMM. La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

*N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento
<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>*

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi indicati all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale. Qualora, al momento della presentazione dell'offerta il FVOE non sia operativo, le certificazioni relative alla riduzione della garanzia devono essere caricate sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

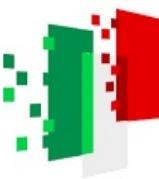
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree e locali oggetto dell'intervento è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per consentire agli OE di prendere contezza di tutti gli aspetti necessari alla predisposizione del progetto preliminare. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto tutti gli interventi propedeutici alla consegna e all'installazione.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il sopralluogo può essere effettuato previo contatto con: -l'Ing. Tullio Bucciarelli, tel. 0516225156 3332410772, mail : tullio.bucciarelli@ausl.bologna.it (per le forniture del lotto 1 e 2).

Ing. Ivo Braggion - i.braggion@ospfe.it tel. 0532 238515 o Nicola Ferroni nicola.ferroni@ospfe.it tel 0532 239628 (per la fornitura del lotto 3).

Data, ora e luogo sopralluogo dovranno essere concordati con il referente. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Considerando che alla data di pubblicazione della presente procedura, il fascicolo FVOE non risulta pienamente operativo, la Stazione Appaltante creerà sulla Piattaforma uno slot per consentire agli OE di caricare copia del versamento del contributo;

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicato sulla Piattaforma quanto indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Il DGUE è da compilarsi online.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo [può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando.
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di *dieci giorni*, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di di volta in volta indicato nella specifica richiesta. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale da restituire firmato
- 2) Allegato 1- Clausole vessatorie
- 3) Allegato 2 - Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 4) Allegato 3 - schema di contratto firmato
- 5) Allegato 4- Descrizione attività di trattamento ;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- 7) FVOE; autorizzazione, in caso si aggiudicazione, all'utilizzazione del fascicolo per l'effettuazione dei controlli;
- 8) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 9) Allegato 7- Dichiarazione Titolare effettivo;
- 10) Allegato 8- Dichiarazione sul conflitto di interessi
- 11) Allegato 10- modulo sopralluogo;
- 12) Allegato 11- dichiarazione professionisti
- 13) DUVRI preliminare firmato
- 14) Per il lotto 1: per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- 15) DGUE; Il documento deve essere compilato on line sulla Piattaforma;
- 16) Patto d'integrità firmato;
- 17) Copia ricevuta pagamento contributo Anac;
- 18) Garanzia provvisoria per lotto 3;
- 19) Copia certificazioni di cui all'art. 106 c.8 del Codice per riduzioni garanzia;

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> :
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsì, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all' articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

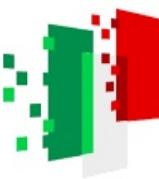
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

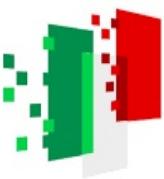
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Elenco completo dei sistemi offerti

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND (se previste), repertorio, etc.;

2) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nel Capitolato Speciale.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 **“Elenco completo dei sistemi offerti”**;

3) Questionario Tecnico

La ditta dovrà presentare l'Allegato A.1 questionario LOTTO 1 e/o l'Allegato A.1 questionario LOTTO 2 e/o Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3, compilati in ogni loro parte, ove siano riportati le caratteristiche del prodotto offerto con indicato il riferimento ai depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito;

4) Depliant/Brochure/manuale d'uso

La ditta dovrà presentare un questionario ove siano riportati per ogni caratteristica indicata le specifiche del sistema offerto e il riferimento ai depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito;

5) Allegato C

La ditta dovrà presentare gli allegati Allegati C compilati in ogni sua parte;

6) Installazione

Layout di installazione completo di tutte le informazioni necessarie alla corretta installazione dei sistemi necessari ai fini della messa in funzione.

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a “regola d'arte”;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

7) Allegato B) scheda di assistenza

La ditta partecipante dovrà presentare l' Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 1 e/o Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 2 e/o Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3, scheda assistenza compilato in ogni sua parte;

8) Progetto preliminare propedeutico all'installazione

La ditta partecipante dovrà presentare un proprio progetto preliminare dettagliatamente illustrato riportante gli interventi di natura edile/strutturale e di impiantistica con relativo piano dei tempi di consegna ed installazione (cronoprogramma). Il progetto deve essere corredata del **computo metrico senza indicazione dei prezzi**.

9) Documentazione relativa all'avvalimento premiale

Qualora la ditta partecipante, al fine di migliorare la propria offerta, decida di utilizzare l'istituto dell'avvalimento premiale, dovrà allegare ogni documentazione che riterrà utile alla valutazione della propria proposta;

10) Offerta Economica dettagliata SENZA PREZZI

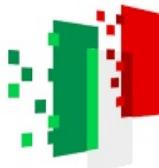
La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata (Allegato D), priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura;

11) Allegato 6- CHECK LIST DNSH

Solo per il lotto 1, la ditta dovrà presentare l'Allegato 6 Check list DNSH compilato in ogni sua parte;

12) Allegato 9- dichiarazione gestione sostanze chimiche

Solo per il lotto 1, la ditta deve presentare sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze) in tema di gestione delle sostanze chimiche prevista al precedente articolo 6.3. A tal fine la

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Stazione Appaltante ha predisposto l'Allegato 9;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista;

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) L'operatore deve compilare in ogni sua parte l'Allegato D – scheda offerta economica (per i lotto per cui si intende partecipare), al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

- b) Listino prezzi dei ricambi con l'indicazione della percentuale di sconto
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) la stima dei costi della manodopera.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- e) Computo metrico estimativo con l'indicazione di tutti i prezzi;
- f) Giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo ai sensi dell'articolo 110 comma 3 e 4 del Codice Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta..

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

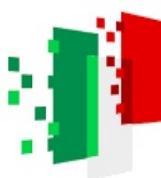
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

LOTTO 1: Ad offerte rispondenti ai requisiti tecnici indicativi di seguito riportati corrisponde un giudizio sufficiente; i giudizi più alti, come buono o ottimo, saranno attribuibili alle offerte che in rapporto agli obiettivi e alle necessità dell'Azienda evidenzino caratteristiche tecniche superiori; infine, alle offerte non in possesso dei requisiti indicativi potranno essere espressi giudizi negativi, come parzialmente inadeguato o inadeguato, senza pregiudicare la validità globale dell'offerta, fermo restando il raggiungimento della soglia di sufficienza.

inadeguato	parzialmente adeguato	Sufficiente	buono	ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

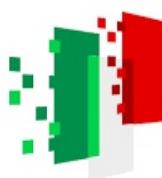
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Caratteristiche tecniche max 50 punti

Caratteristica	criteri	Pmax
Generatore:		
<i>Caratteristiche migliorative</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	2
Tubo radiogeno:		
<i>Caratteristiche migliorative</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	3
Stativo:		
<i>Automatismi presenti per facilitare l'uso da parte di un solo operatore</i>	Giudizio migliore alla proposta che, attraverso automatismi o altri accorgimenti, facilita l'attività di esecuzione degli esami da parte di un solo operatore	5
<i>tipologia (manuale/motorizzato) ed escursione delle movimentazione e rotazioni del portartubo</i>	Giudizio migliore alla proposta che assicura movimenti motorizzati e manuali e sull'escursione dei movimenti/rotazione effettuabili	3
Teleradiografo:		
<i>Caratteristiche migliorative rispetto a quanto indicato;</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	8
Tavolo porta paziente:		
<i>Ampie dimensioni del piano portapaziente, carico e movimentazione</i>	Giudizio migliore alla proposta con piano di larghezza/lunghezza maggiori, maggior carico sopportabile rispetto ai 150 Kg e possibilità di movimentazione	5
Detettore:		
<i>elevata risoluzione spaziale e elevata area attiva, durata batteria, caratteristiche maggiorative</i>	Giudizio migliore alla maggior risoluzione e alla maggior area attiva, maggiore durata batteria e caratteristiche maggiorative rispetto all'acquisizione	7
Console di comando:		
<i>Caratteristiche maggiorative rispetto a quanto richiesto</i>	Giudizio su caratteristiche maggiorative rispetto a quanto richiesto; in particolare verrà valutata positivamente un'ampia capacità di memorizzazione su disco rigido	3
Software:		
<i>Caratteristiche maggiorative rispetto a quanto richiesto</i>	Giudizio migliore alla proposta più completa.	4



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

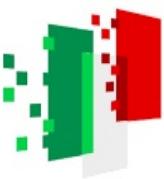


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Presenza Software di stitching	Caratteristiche dei software proposto	2
Altro:		
Possibilità di utilizzare un secondo detettore wireless	SI = 3 punti NO = 0 punti	3
Rendimento energetico della tecnologia	Caratteristiche della tecnologia relative alle modalità che la stessa offre per il risparmio energetico	3
Presenza Disability manager	Presenza Disability Manager • Si = 1 punto • No = 0 punti	1
Politiche promozione parità di genere	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%: • Si = 1 punto • No = 0 punti	1
Totale caratteristiche tecniche		50
Servizio post vendita: max 20 punti		
Assistenza tecnica	Durata garanzia oltre 24 mesi (Punteggio massima a durata massima; punteggio 0 a durata 24 mesi; gli altri punti attribuiti proporzionalmente)	7
	Riduzione tempi di ripristino (Punteggio massima a durata minima; punteggio 0 a durata come da capitolato tecnico; gli altri punti attribuiti proporzionalmente)	5
	Riduzione tempi cronoprogramma di installazione (Punteggio massima a durata minima; punteggio 0 a durata come da capitolato tecnico; gli altri punti attribuiti proporzionalmente)	5
Addestramento	Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (esistente e neo assunto)	3
Totale Servizio post vendita		20
Totale valutazione tecnica		70

LOTTO 2: Ad offerte rispondenti ai requisiti tecnici indicativi di seguito riportati corrisponde un giudizio sufficiente; i giudizi più alti, come buono o ottimo, saranno attribuibili alle offerte che in rapporto agli

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

obiettivi e alle necessità dell'Azienda evidenzino caratteristiche tecniche superiori; infine, alle offerte non in possesso dei requisiti indicativi potranno essere espressi giudizio negativi, come parzialmente inadeguato o inadeguato, senza pregiudicare la validità globale dell'offerta, fermo restando il raggiungimento della soglia di sufficienza.

inadeguato	parzialmente adeguato	Sufficiente	buono	ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1

Caratteristiche tecniche

Caratteristica	criteri	Pmax
Generatore:		
<i>Caratteristiche migliorative</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	5
Tubo radiogeno:		
<i>Caratteristiche migliorative</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative di capacità termica, sulle caratteristiche di dissipazione, dimensione dei fuochi e generazione raggi X	5
Stativo:		
<i>Automatismi presenti per facilitare l'uso da parte di un solo operatore</i>	Giudizio migliore alla proposta che, attraverso automatismi o altri accorgimenti, facilita l'attività di esecuzione degli esami da parte di un solo operatore	5
<i>Tipologia ed escursione delle movimentazione e rotazioni del portartubo</i>	Giudizio migliore alla proposta che assicura movimenti motorizzati e manuali e sull'escursione dei movimenti/rotazione effettuabili	3
Tavolo porta paziente:		
<i>Ampie dimensioni del piano portapaziente</i>	Giudizio migliore alla proposta con piano di larghezza/lunghezza maggiori	5
<i>Elevato carico supportabile</i>	Punteggio massimo al carico maggiore; gli altri punteggi attribuiti proporzionalmente; 0 punti a carichi inferiori a 150 Kg	3
<i>Ampia movimentazione del piano</i>	Giudizio migliore alla proposta che assicura un'ampia escursione longitudinale/traversale del piano; alla proposta che permette movimentazione sia manuale che motorizzata; alla proposta che permette un'ampia escursione verticale con abbassamento minimo da terra	5

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Detettore:		
elevata risoluzione spaziale e elevata area attiva	Giudizio migliore alla maggior risoluzione e alla maggior area attiva	7
Console di comando:		
Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto;	2
Software:		
Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	Giudizio migliore alla proposta più completa e più rispondente alle esigenze cliniche	7
Caratteristiche Software di stitching	Caratteristiche dei software proposto	3
Totale caratteristiche tecniche		
		50

Servizio post vendita e installazione: max 20 punti

Assistenza tecnica e installazione	Durata garanzia oltre 24 mesi (Punteggio massima a durata massima; punteggio 0 a durata 24 mesi; gli altri punti attribuiti proporzionalmente)	7
	Riduzione dei tempi di ripristino: 0 punti ripristino 3 gg, punteggio proporzionale per offerte migliori	5
	Riduzione dei tempi sul cronoprogramma di installazione (Punteggio massimo a durata minima punteggio 0 a durata secondo i tempi massimi previsti; gli altri punti attribuiti proporzionalmente)	5
Addestramento	Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (esistente e neo assunto)	3
Totale Servizio post vendita		20
Totale valutazione tecnica		70

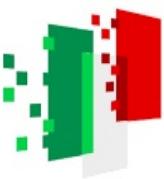
 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

LOTTO 3: Ad offerte rispondenti ai requisiti tecnici indicativi di seguito riportati corrisponde un giudizio sufficiente; i giudizi più alti, come buono o ottimo, saranno attribuibili alle offerte che in rapporto agli obiettivi e alle necessità dell'Azienda evidenzino caratteristiche tecniche superiori; infine, alle offerte non in possesso dei requisiti indicativi potranno essere espressi giudizio negativi, come parzialmente inadeguato o inadeguato, senza pregiudicare la validità globale dell'offerta, fermo restando il raggiungimento della soglia di sufficienza.

inadeguato	parzialmente adeguato	Sufficiente	buono	ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1

Caratteristiche tecniche

Caratteristica	criteri	Pmax
Generatore:		
<i>Caratteristiche migliorative</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	5
Tubo radiogeno:		
<i>Caratteristiche migliorative</i>	Giudizio su caratteristiche migliorative di capacità termica, sulle caratteristiche di dissipazione, dimensione dei fuochi e generazione raggi X	5
Stativo:		
<i>Automatismi presenti per facilitare l'uso da parte di un solo operatore</i>	Giudizio migliore alla proposta che, attraverso automatismi o altri accorgimenti, facilita l'attività di esecuzione degli esami da parte di un solo operatore	5
<i>Tipologia ed escursione delle movimentazione e rotazioni del portartubo</i>	Giudizio migliore alla proposta che assicura movimenti motorizzati e manuali e sull'escursione dei movimenti/rotazione effettuabili	3
Tavolo porta paziente:		
<i>Ampie dimensioni del piano portapaziente</i>	Giudizio migliore alla proposta con piano di larghezza/lunghezza maggiori	5
<i>Elevato carico supportabile</i>	Punteggio massimo al carico maggiore; gli altri punteggi attribuiti proporzionalmente; 0 punti a carichi inferiori a 150 Kg	3

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

<i>Ampia movimentazione del piano</i>	Giudizio migliore alla proposta che assicura un ampia escursione longitudinale/trasversale del piano; alla proposta che permette movimentazione sia manuale che motorizzata; alla proposta che permette un'ampia escursione verticale con abbassamento minimo da terra	5
Detettore:		
elevata risoluzione spaziale e elevata area attiva	Giudizio migliore alla maggior risoluzione e alla maggior area attiva	7
Console di comando:		
Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	Giudizio su caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto;	2
Software:		
Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto	Giudizio migliore alla proposta più completa e più rispondente alle esigenze cliniche	7
Caratteristiche Software di stitching	Caratteristiche dei software proposto	3
Totale caratteristiche tecniche		50

Servizio post vendita e installazione: max 20 punti

Assistenza tecnica e installazione	Riduzione dei tempi di ripristino: 0 punti ripristino 3 gg, punteggio proporzionale per offerte maggiorative	8
	Riduzione dei tempi sul cronoprogramma di installazione (Punteggio massimo a durata minima punteggio 0 a durata secondo i tempi massimi previsti; gli altri punti attribuiti proporzionalmente)	7
Addestramento	Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (esistente e neo assunto)	5
Totale Servizio post vendita		20
Totale valutazione tecnica		70

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 35/70 per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale come sopra indicato, è attribuito un coefficiente come da tabella :

inadeguato	parzialmente adeguato	Sufficiente	buono	ottimo
0	0,25	0,5	0,75	1

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA -LOTTO 1 -LOTTO 2 -LOTTO 3

Prezzo: massimo punti 30

Il punteggio relativo alla componente del prezzo viene attribuito come segue:

Massimo punti 30 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso;

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo. (Prezzo offerto: prezzo più basso = 30:x)

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si potrà avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno il giorno e l'ora indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

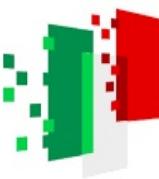
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 48 ore. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Si procederà alla valutazione delle giustificazioni presentate solamente della ditta prima classificata

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili

La fornitura di cui al Lotto 1 è finanziata nell'ambito della Missione 6, Componente 1 – Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, dove il mancato rispetto delle milestone previste comporta la perdita dei finanziamenti, per cui si raccomanda il concorrente di allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

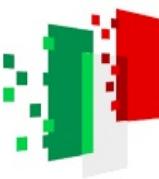
La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è tuttavia causa di esclusione.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato l'offerta più bassa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione per il Lotto 1, dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, la stazione appaltante può stabilire un termine diverso giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decoro tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

In caso di intervento a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguitamento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna - Via Castiglione 29 - 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

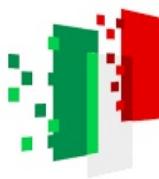
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC dpo@pec.aosp.bo.it

29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

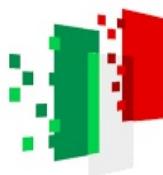
1. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.
2. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda
3. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
4. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
5. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.
6. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modifica, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modifica relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)**

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neu... Istituto di Ricovero e Cura a...</p>

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1) finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2) e per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 3).

Importo massimo complessivo LOTTO 1 pari a € 130.000 IVA esclusa

CUP: E37H22000440006

Importo massimo complessivo LOTTO 2 pari a € 164.000 IVA esclusa

Importo massimo complessivo LOTTO 3 pari a € 300.000 IVA esclusa

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso lotto 1: € 200,00 iva esclusa

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso lotto 2: € 200,00 iva esclusa

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso lotto 3: € 500,00 iva esclusa

INDICE

Premessa		
Articolo 1	Oggetto della fornitura.....	6
Articolo 2	Durata, tipologia, quantità ed importo della fornitura.....	7
Articolo 3	Revisione dei prezzi.....	8
Articolo 4	Conformità a disposizioni e norme.....	9
Articolo 5	Obiettivi della fornitura.....	9
Articolo 6	Caratteristiche della fornitura.....	9
Articolo 7	Privacy e obbligo di riservatezza dei dati.....	10
Articolo 8	Informazione sui rischi,.....	11
Articolo 9	Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi e collaudo.....	11
Articolo 10	Accettazione e collaudo.....	11
Articolo 11	Assistenza tecnica.....	12
Articolo 12	Informazione ed addestramento del personale.....	12
Articolo 13	Subappalto.....	12
Articolo 14	Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	13
Articolo 15	Referenti delle attività.....	15
Articolo 16	Penali.....	16
Articolo 17	Risoluzione del contratto.....	17
Articolo 18	Rischi e responsabilità.....	18
Articolo 19	Segnalazione all’Ente Certificatore.....	19
Articolo 20	Notifica di rischi o richiami.....	19
Articolo 21	Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	20
Articolo 22	Segnalazione all’ANAC.....	20
Articolo 23	Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell’affidamento con l’esecutore designato.....	20
Articolo 24	Clausola Whistleblowing.....	20
Articolo 25	Recesso dal contratto.....	20
Articolo 26	Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	20
Articolo 27	Controversie e Foro competente.....	22
Articolo 28	Elezione del domicilio.....	22
Articolo 29	Documentazione di gara.....	23

Premessa

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"; Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina"; Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"; e Componente 2 - Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"; Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"; Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali", e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati

in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo - CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" ;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l'articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'articolo 7, comma 8, ai sensi del quale "ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".
- l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l'articolo 12 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno

o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

Con nota protocollo 0083138 del 09.07.2024, l'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR ha formalizzato la richiesta di un Sistema Radiologico Polifunzionale DR, per le esigenze della Casa della Comunità Mengoli - con finanziamento PNRR M6C1 1.1. per un valore

di € 130.000,00 + IVA;

Atteso che:

- è stato specificato, da parte dell'Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna - IOR che la fornitura di cui sopra è finanziata con fondi PNRR;
- sono state inviate le specifiche tecniche dei beni oggetto dell'acquisizione;
- precisato che il CUP di riferimento è E37H22000440006
- precisato che il Responsabile del Progetto è l'Ing. Davide Canarini del Dipartimento Tecnico dell'Azienda USL di Bologna, mentre il DEC è l'Ing. Tullio Bucciarelli, l'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR;

Con la stessa nota protocollo 0083138 del 09.07.2024, l'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR ha formalizzato la richiesta di un sistema DR con tavolo Telecomandato per le esigenze della UOC Radiologia dell'Ospedale di Bazzano, per un valore di € 164.000,00 + IVA;

Atteso che:

- la fornitura viene finanziata con i fondi aziendali;
- sono state inviate le specifiche tecniche dei beni oggetto dell'acquisizione;
- precisato che il RUP è l'ing. Giulia Falasca, Direttore UOC Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR, mentre il DEC è l'Ing. Tullio Bucciarelli, l'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR;

Con richiesta del 19.07.2024 da parte della U.O. Ingegneria clinica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, veniva richiesto un Tavolo telecomandato multifunzionale digitale, in noleggio quinquennale per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara, per un valore di € 300.000,00 iva esclusa;

Atteso che:

- la fornitura viene finanziata con i fondi aziendali;
- sono state inviate le specifiche tecniche dei beni oggetto dell'acquisizione;
- precisato che il RUP è l'ing. Giampiero Pirini, Direttore UO Ingegneria Clinica Aziende sanitarie di Ferrara, mentre il DEC è l'Ing. Ivo Braggion, UO Ingegneria Clinica Aziende sanitarie di Ferrara.

Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente capitolo speciale disciplina le seguenti forniture:

LOTTO 1

Acquisto di un sistema radiologico digitale multifunzione per esami scheletrici e del torace per la Casa della Comunità Mengoli, Ausl di Bologna comprensivo di garanzia almeno 24 mesi;

LOTTO 2

Acquisto di un sistema DR con Tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, Ausl di Bologna comprensivo di garanzia almeno 24 mesi;

LOTTO 3

Noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi, per UO Radiologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e degli accessori e del materiale di consumo necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L'affidamento delle forniture sarà regolato dalle norme dell'Allegato A capitolato prestazionale_DR_MENGOLI_TTE_BAZZANO per Lotto 1 e 2 , dall'Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3 per il Lotto 3 e dal presente capitolato speciale.

Articolo 2 Durata, tipologia, consegna ed importo della fornitura

La ditta aggiudicataria dovrà presentare progetto esecutivo entro 15 giorni solari continuativi data aggiudicazione, il quale sarà visionato per approvazione da AUSL Bologna entro 7 gg.

Dall'approvazione del progetto, lo smontaggio dell'apparecchiatura attualmente installata, l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali e l'installazione della tecnologia (la ditta dovrà provvedere alla consegna al piano dell'apparecchiatura, all'installazione e alla messa in funzione), dovrà avvenire entro **30 giorni solari continuativi**.

In ogni caso la tecnologia dovrà essere installata e funzionante entro e non oltre **il 31/12/2024**

L'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l'installazione e messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite. Sono da intendersi incluse le attività di collegamento agli impianti esistenti.

La tipologia della fornitura nonché la consegna, l'installazione e la messa in funzione sono dettagliatamente indicate nell'Allegato A "Capitolato prestazionale DR MANGOLI E BAZZANO " e nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche AOUFE".

I quantitativi della strumentazione sono indicati negli Allegati D - scheda offerta economica .

Sono da considerarsi a carico dell'assuntore tutti gli interventi propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura: in tal senso è ritenuto necessario un sopraluogo con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto

Il dettaglio delle prestazioni oggetto della presente procedura è il seguente:

Tabella

n. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
1	Acquisto di un sistema radiologico digitale multifunzione		P	€ 130.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso		€ 130.000,00		
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 200,00		
A) + B) Importo complessivo a base di gara		€ 130.200,00		

n. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
2	Acquisto di un sistema DR con tavolo telecomandato		P	€ 164.000,00
Importo totale soggetto a ribasso		€ 164.000,00		
A) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 200,00		
A) + B) Importo complessivo a base di gara		€ 164.200,00		

n. Lotti	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
3	Noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale		P	€ 300.000,00
Importo totale soggetto a ribasso		€ 300.000,00		
A) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 500,00		
A) + B) Importo complessivo a base di gara		€ 300.500,00		

Essendo l'appalto della fornitura del Lotto 1 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, Componente 1 –Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”- CUP E37H22000440006, come meglio specificato nella premessa del presente atto si precisa che si procederà all'acquisizione delle attrezzature di cui alla presente procedura solamente in caso di conferma di detti impegni.

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere per lotto 1: € 200,00, per il lotto 2: € 200,00, per il lotto 3: € 500,00.

Articolo 3 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

Articolo 4 Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore. In particolare

- DISPOSITIVI MEDICI: MDR 2017/745 – Direttiva 93/42 e s.m.i.
- Norme tecniche: EN 60601-1
- RADIOESPOSIZIONE e RADIAZIONI IONIZZANTI: D.Lgs 230/95 e smi e D.Lgs 187/2000 e smi.

Articolo 5 Obiettivi della fornitura

Le tecnologie proposte e la realizzazione/installazione e gestione nel suo complesso dovranno assicurare:

- la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo applicativi e dispositivi che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia diagnostica
- ottimizzazione dei consumi e dell'impiego delle risorse;
- ottimizzazione degli spazi e la miglior ergonomia distributiva;
- la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi;

Pertanto i dispositivi offerti devono garantire:

- Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche
- Completa connettività con il sistema RIS-PACS dell'Azienda USL di Bologna
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione di cui **all'allegato B** (minimi tempi di fermo macchina programmati e su guasto, etc.)
- Ottimizzazione dei consumi energetici
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori

- Soluzioni atte a minimizzare i rischi legati all'utilizzo dei sistemi proposti

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 6 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche sono descritte in maggior dettaglio nell' Allegato A_capitolato prestazionale_DR_MENGOLI_TTE_BAZZANO - Articolo 4 *Caratteristiche dei dispositivi* per il Lotto 1 e il Lotto 2 e nell'Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3 per il Lotto 3.

Gli strumenti offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali minimi descritti negli Allegati A di cui sopra, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale. A tal fine, la Ditta dovrà caricare in sede di presentazione dell'offerta l'Allegato A.1 Questionario Lotto 1 (per il Lotto 1), nell'Allegato A.1 Questionario Lotto 2 (per il Lotto 2) e l'Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3 (per il Lotto 3), la cui compilazione è obbligatoria, a pena di esclusione.

La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti minimi implica la non conformità e pertanto l'esclusione dalla gara.

La Ditta Aggiudicataria, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Le Aziende Appaltanti sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

Articolo 7 Privacy e obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Articolo 8 Informazione sui rischi,

L' Azienda Usl di Bologna e le Aziende sanitarie di Ferrara, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul seguente sito:

Azienda USL di Bologna al link: <https://ww2.usl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d.pdf>

Azienda ospedaliero Universitaria di Ferrara al link:

file:///C:/Users/g.vallesi/Downloads/INFO%20RISCHI_FORNITURE_rev14-06-2023-1.pdf

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, l' Azienda Usl di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto (facente parte della

documentazione di gara e che le ditte devono compilare, firmare digitalmente e caricare sulla piattaforma in sede di presentazione offerte).

L'Azienda Committente, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Articolo 9 Azioni correlate alla consegna

La consegna, l'installazione e la messa in funzione dei dispositivi dovranno essere espletate dalla Ditta aggiudicataria con le modalità e sulla base delle tempistiche indicate nell'art. 7 dell'Allegato A "Capitolato prestazionale DR MENGOLI E BAZZANO" (per il lotto 1 e 2), e nell'Allegato A "caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3" per il lotto 3 (o delle tempistiche più brevi indicate dalla Ditta in sede di offerta).

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- Consegnna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione siano contestuali;
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.
- Per Azienda Ospedaliero Universitaria FE: deve essere previsto lo smaltimento dell'esistente telecomandato SIEMENS AXIOM ICONOS R-200; il sistema deve essere installato presso Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara Via Aldo Moro 8, CONA (FERRARA) - Servizio di Radiologia Generale 2CO-STANZA T.5.24.

Articolo 10 Accettazione e collaudo

Per la gestione del collaudo è prevista, da parte dell'Ingegneria Clinica Ausl Bo, la nomina di una Commissione multidisciplinare.

Il collaudo verrà articolato nelle fasi, con le modalità e le tempistiche indicate nell'Allegato A "Capitolato prestazionale DR MENGOLI E BAZZANO" per tutti e tre i lotti.

Articolo 11 Assistenza post-vendita

La Ditta Aggiudicataria dovrà compilare l'Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 1 per lotto 1 , Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 2 per lotto 2 e l'Allegato A "caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3" per il lotto 3, dove verranno esplicite le caratteristiche del servizio di assistenza tecnica offerto.

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato negli allegati sopra indicati, la cui compilazione è obbligatoria, a pena di esclusione.

I requisiti minimi richiesti e quanto indicato negli allegati B, se migliorativi, sono da intendersi validi per l'intero periodo della garanzia e per **l'intero ciclo di vita, stimabile in almeno 10 anni;**

Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei

dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Articolo 12 Informazione ed addestramento del personale

Dovrà essere realizzata tramite affiancamento di personale tecnico esperto al personale dell'Azienda USL. Dovrà permettere di:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi sistemi;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

La valutazione verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 1 per lotto 1 , Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 2 per lotto 2 e in particolare:

- Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (esistente e neo assunto).

I requisiti minimi richiesti sono indicati nell'Allegato A "capitolato prestazionale DR MENGOLI -BAZZANO".

Per il Lotto 3 la valutazione verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato A "caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3" tenendo conto delle caratteristiche minime ivi indicate.

Articolo 13 Subappalto

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria. Possono essere oggetto di subappalto eventualità attività di natura accessoria.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 14 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda Usl di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 - 40124 BOLOGNA

Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA:
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA
P.I. 01295950388
Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori

sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015)".

L'applicazione dello splt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori - tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Sanitaria è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie devono emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.rezione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-

ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regenze.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrice di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 15 Referenti delle attività

Le infrastrutture tecniche aziendali costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il Servizio Acquisti di Area Vasta costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

I Servizi Utilizzatori e l'UOC di Ingegneria Clinica definiranno i referenti per l'addestramento del personale, per la validazione dei calendari degli interventi programmati e per la segnalazione di disservizi/eventi.

L'Ufficio Affari Istituzionali costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Articolo 16 Penali

Le forniture derivanti dal presente Capitolato Speciale saranno monitorate per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali, sulla base del seguente schema.

condizione	riferimento	evidenza	penale
ritardo nella consegna e completamento installazione e messa in funzione	cronoprogramma in offerta ditta aggiudicataria	verbale di messa in funzione	aumento del periodo di garanzia di 7 giorni per ogni giorno di ritardo
dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato	offerta ditta aggiudicataria	ddt/bolla consegna	ritiro immediato. Penale dello 0,3 per mille calcolata in misura giornaliera su eventuale ritardo consegna e completamento installazione
carenze che hanno portato a collaudo positivo con riserva	vedi artt. 7-8 Allegato A	verbale collaudo	avvio della garanzia a decorrere dalla data di risoluzione della riserva
mancato rispetto delle condizioni proposte per l'addestramento	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte UO coinvolte	aumento del periodo di garanzia di 15 giorni per ogni segnalazione scritta
ritardo nei tempi di intervento/risoluzione	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte Radiologia	garanzia o contratto: estensione di 15 giorni della garanzia/canone per ogni segnalazione
mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte Radiologia	

Oltre alle penali riportate nella tabella sopra riportata, si applicano anche le seguenti penali:

- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 200,00**.
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 200,00**

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto.

Le **penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate nell'**Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna** (www.albofornitori.it).

Come previsto dal successivo **articolo 21**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'Importo delle penali per ritardato adempimento, ai sensi dell'articolo 126 del Codice degli appalti, non può superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Articolo 17 Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- g. Qualora l'azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara. Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda incamererà il deposito cauzionale, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Area Vasta , su indicazione dell' Azienda Sanitaria, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Area Vasta , su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L' Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitano, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

Articolo 18 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda Sanitaria e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed

installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dell'Azienda Sanitaria in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari al valore dell'aggiudicazione.

L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per tutta la durata del noleggio; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che ha eventualmente realizzato per l'installazione delle attrezzature offerte dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata;

Articolo 19 Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'[articolo 16](#), dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'[articolo 17](#) del presente Capitolato Speciale;
 - ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegati B e nell'Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3** ;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Articolo 20 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

Articolo 21 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

Articolo 22 Segnalazione all'ANAC

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara,

emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altr'azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 23 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà ai sensi dell'articolo 124 del Codice.

Articolo 24 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda Usl di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Ente dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

[https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-
ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb](https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb)

Articolo 25 Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Articolo 26 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta

iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a

conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 27 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Articolo 28 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

Articolo 29 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Determina a contrarre;
- b) Progetto tecnico;
- c) Disciplinare di gara;
- d) Capitolato Speciale;
- e) Allegato 1- Clausole vessatorie;
- f) Allegato 2- Domanda di partecipazione;
- g) Allegato 3- schema di contratto;
- h) Allegato 4 Descrizione attività di trattamento;
- i) Allegato 5 Istruzioni operative trattamento dati

- j) Allegato 6- CHECK LIST DNSH
- k) Allegato 7- Dichiarazione Titolare effettivo;
- l) Allegato 8- Dichiarazione sul conflitto di interessi;
- m) Allegato 9 dichiarazione gestione sostanze chimiche;
- n) Allegato 10- Modulo sopralluogo;
- o) Allegato 11- Dichiarazione professionisti;
- p) Allegato A_capitolato prestazionale_DR_MENGOLI-BAZZANO;
- q) Allegato A caratteristiche tecniche TTE_AOUFE v2-3;
- r) Allegato A.1 Questionario tecnico LOTTO 1;
- s) Allegato A.1 Questionario tecnico LOTTO 2;
- t) Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 1
- u) Allegato B - Assistenza post-vendita_LOTTO 2;
- v) Allegato C - Scheda_Dispositivi_bloccata LOTTO 1;
- w) Allegato C - Scheda_Dispositivi_bloccata LOTTO 2;
- x) Allegato D - Offerta Economica LOTTO 1
- y) Allegato D - Offerta Economica LOTTO 2
- z) Allegato D - Offerta Economica LOTTO 3
- aa) documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- bb) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regenze.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- cc) DUVRI;
- dd) Patto d'integrità;

FIRMATO DIGITALMENTE DALLA DITTA

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Allegato 1

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (LOTTO 3).

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 7, 8, 9, 12,16.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Allegato A - Domanda di partecipazione In bollo ¹

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (LOTTO 3).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/intitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- Legale Rappresentante
- Istitutore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

DICHIARA

- 1) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 2) di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
- 3) di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- 4) che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
- 5) di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara_____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

- 6) Di concorrere per i seguenti lotti:.....
- 7) di aver preso visione dei luoghi oggetto del sopralluogo **oppure** di allegare il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 8) **DICHIARA** altresì qualora previsti:

che il direttore tecnico è:

che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

.....

.....

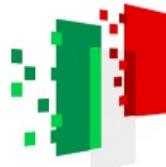
o, nei casi contemplati dall'art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

.....

- che i membri del collegio dei revisori sono:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

-
-
- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:
-
-

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

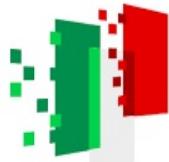
In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
- o, in alternativa,
- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

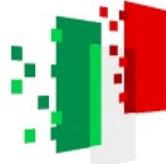
(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n. partita I.V.A. n. oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):

- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. **Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:**

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [*indicare le motivazioni*] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. **Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale**

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- **(solo in caso di raggruppamento)**
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

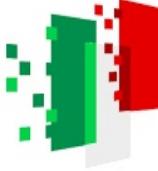
5. **Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca**

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di

6. **Ulteriori dichiarazioni**

DICHIARA, altresì:

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 - 2017 accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrità.pdf>
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....",;
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

- Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:**

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

▪ Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti *pari o superiore a 15 e non superiore a 50*:

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

▪ Opzione 3: CHE la propria azienda ha un numero di dipendenti *inferiore a 15*.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- il domicilio fiscale il codice fiscale la partita IVA l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

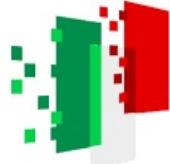
LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale)

Legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

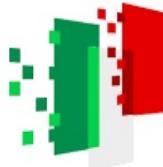


Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Allegato 3 - Schema contratto di fornitura per accettazione

[REDAZIONE]

[REDAZIONE]

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

TRA

L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal, per la carica domiciliato in via

E

La ditta, P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese nxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a.....

PREMESSO

⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.nxxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di, completo di per un importo di €(oneri fiscali esclusi), di cui: € per costi della manodopera, €per

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (desumibili dall'offerta qualora dovuti ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016) e di €..... costi da interferenza (se esistono);

⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. la nomina di responsabile di trattamento dati (all. 1, 2) (bollo in caso d'uso);

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta, (bollo)
- l'offerta economica presentata dalla ditta, (bollo),
- il codice di comportamento aziendale (bollo in caso d'uso),
- il patto di integrità (bollo in caso d'uso),
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) (bollo in caso d'uso);
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2) (bollo in caso d'uso);

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura/il servizio (dettagliare) da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e (eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO (per i contratti aventi durata)

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronica; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

- 1) Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nella documentazione di gara, a:
 - a) eseguire tutti le forniture oggetto della procedura di gara, dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito negli Atti di gara;
 - c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d) erogare le forniture oggetto della procedura di gara ed a prestare i servizi connessi,

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel capitolato speciale i Atti di gara predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Azienda Committente di monitorare la conformità della fornitura;

- e) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - f) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra
 - g) su richiesta scritta dell'Azienda Committente, il Fornitore dovrà presentare il libro unico del lavoro. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
- 2) **[IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 DIPENDENTI]** Il Fornitore deve consegnare all'Agenzia **una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999** e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Agenzia entro

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

6 mesi dalla stipula dell'Accordo quadro. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".

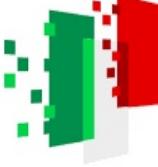
4. **[IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A 50]** Il Fornitore deve consegnare all'Agenzia una **relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Agenzia entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo quadro.

La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 al comma 1 del DL n. 77/2021.

5. Il Fornitore ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'Accordo quadro o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, su richiesta dell'Azienda Committente, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di validità dell'Accordo quadro con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

ARTICOLO 8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 1) Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Accordo quadro e degli Ordinativi di Fornitura.
- 2) Il conto corrente di cui al comma 7 dell'art. 16 è dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.
- 3) Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Azienda Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m..
- 4) Qualora le transazioni inerenti alla presente procedura di gara siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
- 5) Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
- 6) Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Committente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria Contraente stessa;
- 7) L' Azienda Committente verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
- 8) Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Committente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n 50 del 2016, anche apposita

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Committente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

- 9) Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m

ARTICOLO 9 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Conformemente a quanto previsto dai criteri dell'UE per i GPP in materia di apparecchiature AEE utilizzate nel settore sanitario e dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" - DNSH), entro cinque anni dalla consegna dell'attrezzatura, le Aziende sanitarie contraenti, nei sei mesi successivi alla pubblicazione da parte dell'ECHA di un elenco riveduto delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate, devono essere informate della presenza di una o più delle nuove sostanze contenute nell'elenco in tutti i prodotti oggetto del contratto, con riferimento anche ai risultati della revisione del fascicolo sulla gestione dei rischi, affinché possano adottare le opportune misure precauzionali, ossia misure in grado di garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.

ARTICOLO 10. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto** ([verificare dichiarazione ditta](#)).

ARTICOLO 11. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 12. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 13. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Inserire la frase sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo:

Si dà atto che l'imposta di bollo viene assolta mediante contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e che i codici numerici dei contrassegni utilizzati sono: (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'appaltatore conserverà i contrassegni utilizzati entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972, Autorizzazione n....., Rilasciata in data....., Agenzia delle Entrate di....."

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: **IT07Y0100003245348008120501**, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020"

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

**ARTICOLO 15 NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.**

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, indicate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 “ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

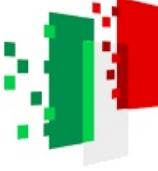
Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **xxxxxx** pagine e di **xxxxx** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

ALLEGATO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• PAZIENTI, OPERATORI SANITARI.....
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• IMMAGINI.....
• DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA (NOME, NUMERO DI IDENTIFICAZIONE ANAGRAFICA LOCALE O MENO) E DATI INDIRETTAMENTE O DIRETTAMENTE RICONDUCIBILI ALLO STATO DI SALUTE
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• DURANTE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE IL PERSONALE DELLA DITTA A CUI VIENE AFFIDATO IL SERVIZIO POTREBBE ACCEDERE AI DATI PERSONALI SOPRA INDIVIDUATI
• ACCESSO DA REMOTO PER SOFTWARE UPDATE E CONNETTIVITÀ DIAGNOSI REMOTA
•
•
•
.....



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

ALLEGATO 5

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrono le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali - Designazione

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@aosp.bologna.it - Tel: 051.2141453

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);
- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleva

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

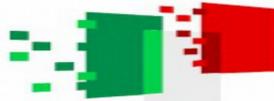
Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

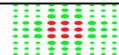
ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio

V

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni per la manutenzione e la pulizia dell'apparecchiatura.
	2	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni per la manutenzione e la pulizia dell'apparecchiatura.
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno 10 anni.
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'installazione corretta delle parti di ricambio che possono essere utilizzate per la manutenzione.
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrata la corretta gestione ambientale durante l'installazione.
	6	L'offerente è regolarmente iscritto all'elenco delle imprese che svolgono attività di manutenzione.
	7	Sono state fornite le informazioni sulla presenza dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (CER 1907).

	8	L'offerente ha fornito la documentazione del ri anche mediante mani
Ex-post	9	E' svolta la rego



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Seggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

erifiche e controlli da condurre per garantire il principio DSH

Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)
uzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?	
ruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?	
originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?	
adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?	
ato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?	
a piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?	
i nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze ematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?	

ispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica catura CE qualora questa coprisse il requisito?	
lare manutenzione preventiva dell'AEE?	

trio

Commento (obbligatorio in caso di N/A)



 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

**SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.;
DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA
PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

impresa singola

quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo: CATEGORIA.....

mandante: CATEGORIA.....

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

mandante:

CATEGORIA.....

quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

in relazione alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto in relazione alla necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

di essere l'unico titolare effettivo dell'operato economico sopra indicato;

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 2)

di essere titolare effettivo dell'associazione unitamente a:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____



Cod.fiscale_____

residente a _____ (____) CAP _____

via_____

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento_____ aente numero_____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 3)

di non essere il titolare effettivo

Il/I titolare/i effettivo/i dell'associazione è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome_____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale_____

residente a _____ (____) CAP _____

via_____

domicilio (se diverso dalla residenza)

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.

controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.

esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....
.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'associazione** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi**.

Luogo e data _____

Il Rappresentante

Legale _____

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività**.

Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria**.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

5, del decreto antiriciclaggio;

- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF -Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell’11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l’applicazione di **3 criteri alternativi per l’individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell’assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un’altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all’interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l’analisi dell’assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest’ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall’Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall’aggiudicatario dell’appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al [Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361](#), sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- a) i fondatori, ove in vita;
- b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

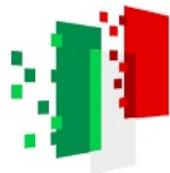
Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se) diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

IN QUALITÀ DI (barrare la voce che interessa)

legale rappresentante e titolare effettivo

Oppure

legale rappresentante

Oppure

titolare effettivo

dell'operatore economico _____

con sede in _____ - Via _____



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Codice Fiscale e P.I.V.A. _____

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

I'assenza di situazioni di conflitto d'interesse con riferimento alla procedura in oggetto.

In particolare, dichiara di non trovarsi con il personale della Stazione appaltante o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara, i cui nominativi risultino dalla documentazione stessa, in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 .

Al fine di consentire una consapevole dichiarazione circa l'assenza di conflitto d'interessi, si specifica che i nominativi del personale, sono individuabili nei seguenti:

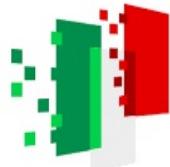
Figura	Nominativo	Ente appartenenza
Responsabile unico del progetto dell'ente committente	Ing. Davide Canarini	Azienda USL di Bologna
Responsabile del procedimento di gara	Dott.ssa Antonia Crugliano	Azienda USL di Bologna
Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione	Ing. Giulia Falasca Ing. Giampiero Pirini Ing. Davide Canarini	Azienda USL di Bologna Azienda Ospedaliero Universitaria Ferrara Azienda USL di Bologna
Redattore del progetto posto a base di gara	Ing. Tullio Bucciarelli	Azienda USL di Bologna

Data _____

Firma _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italia domani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

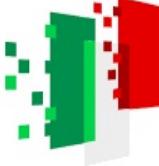
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

[Firmare digitalmente od analogicamente allegando copia documento di identità]

N.B.: testo dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: *Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto d'interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.*

La presente dichiarazione deve essere resa **sia dal legale rappresentante che dal titolare effettivo (se diverso dal legale rappresentante)**

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni degli atti di gara.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

ALLEGATO 9
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni
attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

impresa singola

quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo
Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

capogruppo: CATEGORIA.....

mandante: CATEGORIA.....

mandante: CATEGORIA.....

quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA *(eventualmente in caso di avvalimento - cancellare o compilare la voce che non interessa)*

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

In relazione alle sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate:

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

che il sistema offerto non prevede l'utilizzo di sostanze chimiche sopra indicate;

Opzione 2)

di disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

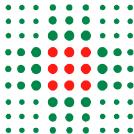
nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

- partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate:

Luogo e data _____

Il Rappresentante

Legale_____



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta**

Il Direttore

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Servizio Acquisti Metropolitano
Via Gramsci, 12
40121 BOLOGNA

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (LOTTO 3).

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

Il sottoscritto _____

In qualità di:

- Legale Rappresentante
 Direttore Tecnico
 soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d'offerta) dell'impresa _____

DICHIARA

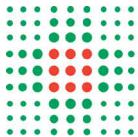
di aver preso visione della struttura dove sarà installata l'attrezzatura presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna



E di essersi quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell'offerta anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto suindicata.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sia nel progetto che sul posto sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

Data _____



Firma

Il Referente dell'Azienda USLdi Bologna
Presente al sopralluogo

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Allegato 11-

Modello di domanda di partecipazione alla gara del/i professionista/i incaricato del progetto definitivo, esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento.

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di un Sistema radiologico digitale multifunzione per la Casa della Comunità Mengoli, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 1), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006, per l'acquisto di Sistema DR con tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, A.u.s.l. di Bologna, comprensivo di garanzia almeno 24 mesi (LOTTO 2), per il noleggio quinquennale di un Tavolo telecomandato multifunzionale per U.O. Radiologia Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (LOTTO 3).

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 residente/domiciliato in _____ CAP _____
 via/piazza _____
 telefono n. _____
 fax n. _____
 e-mail _____
 codice fiscale _____
 partita IVA _____

CHIEDE

(selezionare l'opzione):

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in associazione temporanea con il concorrente denominato _____
 che ha sede legale in _____

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

ovvero

- di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in quanto indicato dal concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

nella sua qualità di:

- libero professionista singolo o associato ex L. 23 novembre 1939, n. 1815, e s.m.i. (ex art. 46, c.1, lett. a) ovvero socio di società di professionisti (ex art. 46, c.1, lett. b)

ovvero

- legale rappresentante o procuratore (in tal caso, allega procura) di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. c)

ovvero

- prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabilito in altri Stati membri (art. 46):in tal caso si barri anche l'opzione relativa alla propria natura giuridica

ovvero

- capogruppo di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento;

ovvero

- mandante di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e di coordinamento;

ovvero

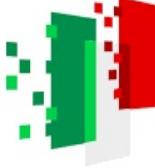
- componente di un consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. f)

o altro (indicare)

**A tal fine, ai sensi degli articoli 38, comma 3, 47 e 48 del DPR 445/2000 e consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 della norma citata,**

DICHIARA E ATTESTA

- a) di essere iscritto all'albo degli ingegneri o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti (indicare quali) _____ della provincia di _____ al numero _____ e di essere abilitato alla redazione e sottoscrizione di

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

progetto definitivo ed esecutivo comprendenti le opere oggetto della gara e alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento (N.B. si rammenta la possibilità di indicare anche più professionisti per lo svolgimento dei servizi; in tale eventualità ciascun professionista dovrà compilare e sottoscrivere la propria dichiarazione)

b) di non trovarsi in una delle “cause di esclusione automatica” di cui all’art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati all’art. 94 comma 3;

c) di non trovarsi in una delle “cause di esclusione non automatica” di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

d) che i soggetti indicati all’art. 94 comma 3 non si trovano in una delle “cause di esclusione non automatica” di cui all’art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023; (si precisa che la dichiarazione di cui al presente punto potrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona avente i poteri di impegnarla in possesso di Procura, anche senza l’indicazione del nominativo dei singoli soggetti; la stazione appaltante, in tale caso, richiederà l’indicazione dei soggetti solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese. Tale dichiarazione viene resa anche nei confronti dei soggetti cessati).

e) (in caso di raggruppamento di professionisti non ancora costituito di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE e che sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo al seguente soggetto:

E che il raggruppamento è costituito come segue:

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

Capogruppo _____ percentuale di partecipazione _____

Mandante _____ percentuale di partecipazione _____

in caso di altro soggetto che partecipa alla gara in associazione temporanea d’imprese non ancora costituita con il soggetto che assume l’esecuzione dei lavori

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTA E CONCORRENTE

Capogruppo _____

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Mandante _____

Mandante _____

N.B.

- Se Il Professionista che espleterà la progettazione è un raggruppamento temporaneo di professionisti che a sua volta partecipa in associazione temporanea con il realizzatore dell'intervento vanno compilate entrambe le sezioni precedenti;
- qualora partecipino + professionisti in associazione temporanea è condizione di partecipazione la presenza tra i componenti della medesima associazione di almeno un giovane professionista

ovvero

che l'Associazione Temporanea (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituita e si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

ovvero

che il Consorzio o il GEIE (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituito e si allega l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o del GEIE

ovvero

di partecipare come soggetto indicato dal concorrente esecutore dell'intervento e non in associazione temporanea di impresa

f) di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;

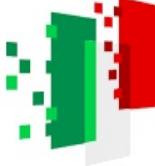
g) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto posto a base di gara e di ritenerne l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento realizzabili nei termini prescritti nella lex specialis di gara, nel capitolo speciale e dagli altri elaborati di progetto;

h) indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche relative alla progettazione dell'intervento (**INDICARE** _____);

i) di essere consapevole di dovere assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Data _____

Timbro dell'impresa e firma del Legale Rappresentante o del Professionista

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

N.B: La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. Qualora venga sottoscritta da un procuratore, dovrà essere trasmessa anche relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine.

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione di esami diagnostica per immagini. UNIVERSITARIA DI FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
	Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione di esami di diagnostica per immagini.					
0	DATI IDENTIFICATIVI					
0.1	Fabbricante					
0.2	Fornitore					
0.3	Modello					
0.4	Codice CND					
0.5	Identificativo di registrazione BD/RDM					
0.6	Anno di prima immissione sul mercato nazionale/Versione					
0.7	Numero di installazioni in Italia e nella Comunità Europea					
0.8	Numero di installazioni in Italia nell'ultimo anno					
0.9	Conformità Direttiva Dispositivi Medici 93/42/CEE e s.m.i. (Direttiva 2007/47/CE) e/o MDR 2017/745			SI		
0.10	Conformità Norme tecniche di settore:					
0.10.1	CEI EN 60601-1 "Norme generali per la sicurezza"					
0.10.2	CEI EN 60601-1-3 "Prescrizioni generali per la radioprotezione"					
0.10.3	CEI EN 60601-2-7 "Sicurezza generatore radiologici di alta tensione"					
0.10.4	CEI EN 60601-2-28 "Sicurezza complessi radianti a raggi x"					
0.10.5	CEI EN 60601-1 1 "Sicurezza sistemi elettromedicali"					
0.10.6	Conformità alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei pazienti stabilite nel D.Lgs. n. 101/2020 e s.m.i.			SI		
0.10.7	Conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.			SI		
1	GENERATORE					
1.1	Generatore ad alta frequenza di adeguata potenza	kW	>=	65	Valutazione, massimizzazione	
1.2	Range alta tensione regolabile con valore massimo					
1.2.1	Radiografia	kV	>=	125	Valutazione, massimizzazione	

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione universitaria di FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
1.2.2	Fluoroscopia	kV	>=	110	Valutazione, massimizzazione	
1.3	Tempo minimo di esposizione in grafia	ms	<=	2	Valutazione	
1.4	Tempo massimo di esposizione in grafia	s	>=	1	Valutazione	
1.5	Corrente massima sul tubo	mA			Valutazione	
1.6	Fluoroscopia pulsata	immagini/s	>=	25	Valutazione	
1.7	Controllo automatico dei kV e dei mA in fluoroscopia	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.8	Pedale di scopia replicato (uno in sala comandi ed uno in sala esami)	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.9	Indicazione digitale dei parametri programmati	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.10	Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.Lgs. N. 101/2020	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.11	Esposimetro automatico AEC con visualizzazione di tutti i parametri di esposizione automaticamente impostati, prevedendo:	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.11.1	scelta automatica dei mAs in grafia	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.11.2	scelta automatica dei mA in fluoroscopia	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.11.3	automatizzazione dei kV in base al distretto anatomico in entrambe le modalità	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
1.12	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
2	COMPLESSO RADIogeno					
2.1	Tubo radiogeno ad anodo rotante con elevato numero di giri	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
2.2	Capacità termica anodica	kHU			Valutazione, massimizzazione	
2.3	Capacità termica del complesso radiogeno	kHU			Valutazione, massimizzazione	

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione universitaria di FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
2.4	Dissipazione termica anodica	kHU/min			Valutazione, massimizzazione	
2.5	Dissipazione termica del complesso radiogeno	kHU/min			Valutazione, massimizzazione	
2.6	Doppia macchia focale	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
2.7	Dimensione macchie focali	mm x mm	<=	0,6 x 0,6 1,3 x 1,3	Valutazione, minimizzazione	
2.8	Collimatore automatico e manuale con selezione di campi rettangolari	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
2.8.1	Movimento indipendente dei collimatori, almeno nelle due direzioni ortogonali	Si, No se Si descrivere			Valutazione	
2.8.2	Filtrazione aggiuntiva del collimatore con selezione automatica e manuale dei valori di filtrazione	Si, No se Si descrivere			Valutazione	
2.8.3	Collimazione virtuale su fermo-immagine di scopia	Si, No se Si descrivere			Valutazione	
2.8.4	Collimatore dotato di centratore luminoso integrato ad elevata intensità e visibilità nelle normali condizioni d'uso	Si, No se Si descrivere			Valutazione	
2.9	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
3	STATIVO PORTA TUBO					
3.1	Stativo portatubo a colonna, dotato delle seguenti caratteristiche:	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
3.1.1	Direzioni e range di spostamento dello stativo	Si, No se Si descrivere	range, cm		Valutazione	
3.1.2	Range di movimentazione/rotazione del tubo	Si, No se Si descrivere	range, cm		Valutazione	
3.1.3	Di tipo telescopico e di facile manovabilità	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
3.1.4	Bilanciato e con sicurezze anti scorrimento verticale accidentale	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
3.1.5	Stativo dotato della possibilità di effettuare proiezioni oblique	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
3.1.6	Possibilità di variare la distanza fuoco-detettore	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
3.1.7	Sistema di protezione anticollisione	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
3.2	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
4	TAVOLO PORTA PAZIENTE					

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione universitaria di FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
4.1	Tavolo portapaziente radiotrasparente motorizzato ad altezza variabile e ribaltamento	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
4.2	Range di movimentazione:					
4.2.1	Escursione longitudinale tale da garantire la copertura paziente senza riposizionamento	cm	>=	160	Valutazione, massimizzazione	
4.2.2	Escursione laterale	cm	>=	15	Valutazione, massimizzazione	
4.2.3	Escursione in altezza	range, cm			Valutazione	
4.2.4	Altezza minima da terra	cm	<=	70	Valutazione, minimizzazione	
4.2.5	Ribaltamento	°	>=	+90/-45	Valutazione, massimizzazione	
4.3	Lunghezza del tavolo	cm	>=	200	Valutazione, massimizzazione	
4.4	Larghezza del tavolo	cm	>=	65	Valutazione, massimizzazione	
4.5	Distanza del poggiapiedi da terra con tavolo in posizione verticale	cm	<=	20	Valutazione, minimizzazione	
4.6	Massimo peso sopportabile senza limitazioni di movimento	kg	>=	150	Valutazione, massimizzazione	
4.7	Accessibilità completa su almeno tre lati	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
4.8	Dotazione di pedana portapaziente regolabile e rimovibile, fasce di fissaggio e compressione, supporto reggispalle e impugnature	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
4.9	Sistema di supporto detettore integrato a scorrimento, avente le seguenti caratteristiche:	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
4.9.1	Tipologia	Motorizzato o Manuale			Valutazione	
4.9.2	Dimensioni	cm x cm			Valutazione	
4.9.3	Escursione longitudinale	cm			Valutazione	
4.9.4	Rapporto di griglia	X:1			Valutazione	
4.10	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
5	DETETTORE D'IMMAGINI					

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione universitaria di FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
5.1	Detettore digitale flat panel integrato di elevato range dinamico	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
5.2	Dimensioni attive del detettore	cmxcm	>=	41 x 41	Valutazione, massimizzazione	
5.3	Matrice d'acquisizione	pixel x pixel x bit			Valutazione, massimizzazione	
5.4	Dimensione pixel	µm	<=	200	Valutazione, minimizzazione	
5.5	Risoluzione spaziale	pl/mm			Valutazione	
5.6	Tempo di disponibilità immagine diagnostica	secondi			Valutazione, minimizzazione	
5.7	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
6	CONSOLLE DI COMANDO E INTERFACCIA UTENTE					
6.1	Consolle di comando per acquisizione, elaborazione e visualizzazione di immagini fluoroscopiche e radiografiche e interfaccia utente di semplice utilizzo	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.2	Presenza dei comandi per la movimentazione del tavolo sia in sala comandi che in sala esame	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.3	Completa visualizzazione dei parametri radiografici/fluoroscopici e dell'assetto dell'apparecchiatura	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.4	Tempi contenuti di produzione immagine e intervallo minimo tra due acquisizioni	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione, minimizzazione	
6.5	Trasferimento automatico in consolle dei dati dosimetrici rilevati con dispositivo integrato	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6	Software e tools per la post-elaborazione delle immagini					
6.6.1	Inserimento annotazioni	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.2	Ottimizzazione delle immagini fluoroscopiche	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.3	Contrast and brightness	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.4	Noise reduction	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.5	Edge enhancement	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.6	Image reversal	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.7	Greyscale optimisation	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione universitaria di FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
6.6.8	Zoom and roam	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.9	Electronic collimation	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.10	Misurements	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.11	Contour and contrast enhancement	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.12	Windowing	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.13	Image stitching	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.6.14	Dual-energy subtraction	Si, No se Si descrivere			Valutazione	
6.7	Presenza di programmi di controlli di qualità automatici per il detettore e di software di calibrazione dell'omogeneità del segnale	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.8	Dotazione di doppio monitor, di cui 1 in sala comando ed 1 in sala esame, con riproduzione delle medesime immagini	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.8.1	Monitor LCD ad alta risoluzione	MPx	>=	1	Valutazione, massimizzazione	
6.8.2	Dimensioni monitor	pollici	>=	19	Valutazione, massimizzazione	
6.8.3	Fornitura di carrello per i monitor collocati in sala esame	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.9	Fornitura di adeguato tavolo per la consolle di comando	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.10	Dotazione di gruppo di continuità con autonomia almeno tale da consentire il completo e corretto spegnimento delle componenti offerte	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
6.11	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
7	ARCHIVIAZIONE IMMAGINI E CONNETTIVITÀ					
7.1	Possibilità di archiviazione locale di immagini	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
7.2	Sistema per l'archiviazione e masterizzazione delle immagini, inclusivo di DICOM viewer, su CD e/o DVD in formato DICOM	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
7.3	Piena connettività da/verso i sistemi RIS-PACS aziendali: fornitura completa di interfaccia hardware e software e tutti gli eventuali oneri necessari per l'interfacciamento ai sistemi RIS-PACS in uso	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
7.4	Dotazione dei moduli DICOM 3.0					

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuzione
UNIVERSITARIA DI FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
7.4.1	Moduli base	Tipologia	=	Print Store Query/Retrieve Modality Worklist Radiation Dose Structured Report (RDSR)	Valutazione	
7.4.2	Ulteriori moduli presenti	Tipologia			Valutazione	
7.5	Formati supportati per la trasmissione ed interfaccia delle immagini	Formato	>=	DICOM, JPEG	Valutazione	
7.6	Altre caratteristiche di rilievo e miglioramento rispetto ai requisiti sopra indicati	Descrivere			Valutazione	
8	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
8.1	Consegna, predisposizione locale e impiantistica, installazione, messa in funzione a regola d'arte e collaudo funzionale dalla data dell'ordine entro	Giorni solari	<=	45	Valutazione, minimizzazione	
8.2	Disinstallazione e smaltimento apparecchiatura attualmente presente nel locale inclusa nell'offerta complessiva (telecomandato mod. ICONOS R200 prod. SIEMENS)	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
8.3	Contratto assistenza incluso per la durata del noleggio	Tipologia	=	Full risk, ON SITE, Nulla escluso, comprensivo di ogni tipologia di guasto e sostituzione di tubo radiogeno e detettore (escluso dolo)	Valutazione	
8.4	Numero interventi compresi in contratto	Numero	=	Illimitato	Valutazione	
8.5	Tempi di intervento a partire dalla chiamata	Ore lavorative	<=	8	Valutazione, minimizzazione	
8.6	Tempi di risoluzione guasto	Giorni lavorativi	<=	3	Valutazione, minimizzazione	
8.7	Visite annuali di manutenzione programmata incluse durante il periodo di noleggio	Numero	>=	1	Valutazione, massimizzazione	

ALLEGATO A "CARATTERISTICHE TECNICHE" per la fornitura a noleggio 5 anni comprensivo di assistenza full-risk di n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale diretto per l'esecuz
UNIVERSITARIA DI FERRARA

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima	Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)
8.8	Installazione aggiornamenti compresa	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	
8.9	Formazione finalizzata sia all'avvio del sistema sia alla comprensione e corretto utilizzo degli aggiornamenti successivi	Si, No se Si descrivere	=	SI	Valutazione	

Allegare schede tecniche e depliant dei prodotti proposti in lingua italiana

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
<i>Indicare la ragione sociale del fabbricante</i>	
<i>Indicare la ragione sociale del fornitore</i>	
<i>Indicare il nome del modello offerto</i>	
<i>Indicare la classe secondo Classificazione Nazionale Dispositivi</i>	
<i>Indicare il codice identificativo di registrazione nella Banca Dati/Repertorio Dispositivi Medici</i>	
<i>Indicare quanto richiesto</i>	
<i>Indicare quanto richiesto</i>	
<i>Indicare quanto richiesto</i>	
<i>Allegare il certificato di conformità in corso di validità, con evidenza della classe di rischio e dell'ente notificato</i>	
<i>Allegare tutti i certificati di conformità normative in possesso</i>	
<i>Fornire una breve descrizione</i>	
<i>Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione</i>	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo	
Fornire una breve descrizione	
Specificare il valore della capacità termica anodica	
Specificare il valore della capacità termica del complesso radiogeno (tubo + guaina)	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
Indicare il valore di dissipazione termica anodica	
Indicare il valore di dissipazione termica del complesso radiogeno (tubo + guaina)	
Indicare il numero di macchie focali	
Indicare le dimensioni delle macchie focali	
Fornire una breve descrizione	
Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo	
Fornire una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto	
Indicare quanto richiesto	
Fornire una breve descrizione	
Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo	
Fornire una breve descrizione	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
Fornire una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto	
Indicare quanto richiesto, fornendo, se opportuno, una breve descrizione	
Indicare quanto richiesto	
Indicare quanto richiesto	
Indicare quanto richiesto	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione con indicazione dei range di movimentazione/tilting del cassetto porta detettore	
Indicare quanto richiesto	
Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
Fornire una breve descrizione indicando il range dinamico	
Indicare le dimensioni attive del detettore	
Descrivere le caratteristiche della matrice di acquisizione	
Indicare la dimensione del singolo pixel	
Indicare il valore di risoluzione spaziale	
Indicare quanto richiesto	
Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione indicando la tipologia, le dimensioni e la risoluzione	
Indicare quanto richiesto	
Indicare quanto richiesto	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	
Fornire una breve descrizione	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
<i>Indicare i moduli DICOM compresi nella fornitura ed allegare il documento DICOM Conformance Statement</i>	
<i>Elencare i moduli offerti in aggiunta alla dotazione minima, con particolare riferimento a: - Storage Commitment (SC) - Modality Performed Procedure Step (MPPS) - ecc.</i>	
<i>Indicare i formati disponibili di esportazione immagini (DICOM, jpeg, altro)</i>	
<i>Elencare e descrivere eventuali altre caratteristiche di rilievo</i>	
<i>Fornire adeguato cronoprogramma con evidenza dei tempi relativi ad ogni fase</i>	
<i>Deve essere quotata separatamente ed inclusa nell'offerta complessiva</i>	
<i>Allegare una relazione descrittiva sulla tipologia di assistenza con descrizione della rete di assistenza tecnica (sedi, numero tecnici, call center, giornate/orari di disponibilità, ...)</i>	
<i>Indicare il numero di interventi compresi</i>	
<i>Indicare i tempi di intervento previsti i</i>	
<i>Indicare i tempi di risoluzione previsti in regime di garanzia</i>	
<i>Indicare il numero di visite di manutenzione programmata previste in garanzia e fornire il relativo protocollo delle attività</i>	

ione di esami di diagnostica per immagini destinato all'U.O. Radiologia dell'AZIENDA OSPEDALIERO

Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)	Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)
<i>Indicare la disponibilità all'installazione degli aggiornamenti</i>	
<i>Allegare una proposta di piano formativo con il programma dettagliato degli argomenti trattati con indicazione dei destinatari e dell'impegno in termini di giornate/orari</i>	

Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Punteggio
1	GENERATORE	8
2	COMPLESSO RADIOGENO	8
3	STATIVO PORTA TUBO	6
4	TAVOLO PORTA PAZIENTE	10
5	DETETTORE D'IMMAGINI	10
6	CONSOLLE DI COMANDO E INTERFACCIA UTENTE	12
7	ARCHIVIAZIONE IMMAGINI E CONNETTIVITA'	8
8	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA	6

Valutazione caratteristiche	68
Layout proposto ed esigenze impiantistiche	2
TOTALE	70

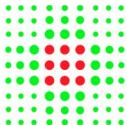
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E
Riferimento	Caratteristiche Tecniche	Unità di misura	Operatore	Valore soglia minima
<p>N.B. Colonna da non compilare e non modificare. Sono inseriti i numeri progressivi delle sezioni riportate</p>	<p>N.B. Colonna da non compilare e non modificare. Sono illustrate le informazioni e le caratteristiche tecniche richieste</p>	<p>N.B. Colonna da non compilare e non modificare. Sono indicate le unità di misura (n.a. = non applicabile)</p>	<p>N.B. Colonna da non compilare e non modificare. E' indicato l'operatore logico matematico riferito al valore minimo richiesto (colonna E)</p>	<p>N.B. Colonna da non compilare e non modificare. Sono illustrati i requisiti di minima richiesti per la corrispondente voce descritta nella colonna B (se non valorizzato, si tratta di un requisito non soggetto a soglia minima)</p>

ATO A

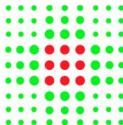
COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Criterio di valutazione	Evidenza del possesso della caratteristica richiesta (a cura della ditta offerente)	Descrizione caratteristiche prodotti offerti (a cura della ditta offerente)
<p>N.B. Colonna da non compilare e non modificare. Sono illustrati i criteri di valutazione delle caratteristiche in possesso dell'apparecchiatura offerta: 'massimizzazione' e 'minimizzazione' se il valore minimo richiesto è numerico, 'valutazione' se tale valore non è numerico o in corrispondenza di requisiti non di minima</p>	<p>Da compilare da parte della ditta. Compilare secondo quanto specificato nella colonna E</p>	<p>Da compilare da parte della ditta descrivendo la caratteristica posseduta dal prodotto offerto in relazione a quella richiesta nella colonna B secondo i suggerimenti riportati nella stessa colonna H</p>

COLONNA I
<p>Riferimento documentazione tecnica allegata e pagina (a cura della ditta offerente)</p> <p>Da compilare da parte della ditta. Specificare il documento tecnico o i documenti tecnici con relativo riferimento di pagina/e, in cui è descritto il requisito indicato</p>



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

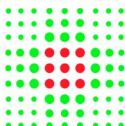
	CAPITOLATO PRESTAZIONALE Procedura divisa in 2 lotti per Sistema radiologico digitale multifunzione per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e Tavolo Telecomandato Ospedale di Bazzano	
		Redattori:



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Sommario

Articolo 1 - Obiettivi della fornitura.....	3
Articolo 2 - Conformità a disposizioni e norme.....	3
Articolo 3 - Obiettivi della fornitura.....	4
Articolo 4 - Caratteristiche dei dispositivi.....	4
Articolo 5 – Lavori ed interventi propedeutici all'installazione.....	6
Articolo 6 – Interfacciamento RIS-PACS e sicurezza informatica.....	7
Articolo 7 – Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi.....	8
Articolo 8 – Collaudo di accettazione.....	9
Articolo 9 – Assistenza post-vendita:.....	12
Articolo 10 - Dispositivo vigilanza:.....	13



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Articolo 1 - Obiettivi della fornitura

Le tecnologie proposte e la realizzazione/installazione e gestione nel suo complesso dovranno assicurare:

- la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo applicativi e dispositivi che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia diagnostica
- ottimizzazione dei consumi e dell'impiego delle risorse;
- ottimizzazione degli spazi e la miglior ergonomia distributiva;
- la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi;

Pertanto i dispositivi offerti devono garantire:

- Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche
- Completa connettività con il sistema RIS-PACS dell'Azienda USL di Bologna
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione di cui **all'allegato B** (minimi tempi di fermo macchina programmati e su guasto, etc.)
- Ottimizzazione dei consumi energetici
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori
- Soluzioni atte a minimizzare i rischi legati all'utilizzo dei sistemi proposti

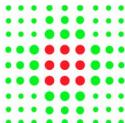
Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Sistema Radiologico Digitale Multifunzione per Esami Scheletrici e del Torace – Poliambulatorio Mengoli;

Articolo 2 - Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore. In particolare

- DISPOSITIVI MEDICI: MDR 2017/745 – Direttiva 93/42 e s.m.i.
- Norme tecniche: EN 60601-1
- RADIOPROTEZIONE e RADIAZIONI IONIZZANTI: D.Lgs 230/95 e smi e D.Lgs 187/2000 e smi.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti prt un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Articolo 3 – Obiettivi della fornitura

LOTTO 1

Acquisto di un sistema radiologico digitale multifunzione per esami scheletrici e del torace per la Casa della Comunità Mengoli comprensivo di garanzia almeno 24 mesi;

La fornitura include:

- Installazione del sistema e realizzazione opere di finitura (allacciamento agli impianti la cui realizzazione è in carico alla stazione appaltante)
- Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
- Redazione del verbale di corretta installazione
- Supporto alla stazione appaltante durante il collaudo
- Addestramento del personale tecnico e medico
- Manutenzione dei sistemi

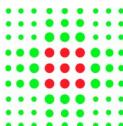
LOTTO 2

Acquisto di un Tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano comprensivo di garanzia almeno 24 mesi;

La fornitura include:

- Installazione del sistema e realizzazione opere di finitura (allacciamento agli impianti la cui realizzazione è in carico alla stazione appaltante)
- Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
- Redazione del verbale di corretta installazione
- Supporto alla stazione appaltante durante il collaudo
- Addestramento del personale tecnico e medico
- Manutenzione dei sistemi

Articolo 4 - Caratteristiche dei dispositivi



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Le tecnologie offerte dovranno essere nuove di fabbrica e complete di tutti gli accessori necessari per il funzionamento.

LOTTO 1

Destinazione d'uso: **RADIOLOGICO DIGITALE MULTIFUNZIONE PER ESAMI SCHELETRICI E DEL TORACE - POLIAMBULATORIO MENGOLI**

Caratteristiche tecniche richieste:

GENERATORE

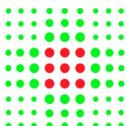
- Generatore ad alta frequenza
- Potenza massima > 60 kW
- Limite superiore ≥ 125 kV
- Corrente massima sul tubo ≥ 600 mA
- Tempo minimo di esposizione ≤ 1 ms
- Tempo massimo di esposizione ≥ 2 s
- Esposimetro automatico AEC
- In grado di operare in tecnica libera a due o tre punti (kV, mA, ms) e programmabile

TUBO RADIOGENO

- Tubo radiogeno ad anodo rotante almeno 8.000 giri/minuto
- Capacità termica anodica ≥ 300 kHU
- Doppio fuoco: piccolo $\leq 0,6$ mmq; grande $\leq 1,3$ mmq (CEI EN 60336 (62 -1))
- Collimatore con selezione di campi rettangolari e visualizzazione luminosa del campo di collimazione
- Collimatore con adeguati filtri
- Presenza sul tubo collimatore dei comandi per la movimentazione del tubo collimatore
- Presenza di un sistema di misura della dose - paziente come previsto ai sensi del D.Lgs 187/2000

STATIVO PORTATUBO

- Sospensione di tipo pensile
- Ampia copertura paziente nel piano orizzontale
- Ampia corsa sull'asse verticale
- Rotazione del tubo attorno l'asse verticale $\geq 250^\circ$
- Rotazione del tubo attorno l'asse orizzontale $\geq 130^\circ$
- Movimentazione manuale sugli assi x, y e motorizzata su z



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

- Autotraking per mantenimento centratura con potter verticale

TELERADIOGRAFO A PAVIMENTO

- Distanza minima da terra del centro del detettore ≤ 50 cm (con detettore ortogonale al pavimento)
- Distanza massima da terra del centro del detettore ≥ 165 cm (con detettore ortogonale al pavimento)
- Tilt dell'unità detettore da -20° a $+90^\circ$
- Completo di ausili e supporti per il paziente per l'esecuzione di esami in ortostasi (maniglie, pedana, etc)
- Alloggiamento per detettore e alloggiamento per griglia antidiiffusione rimovibile, per esami liberi

TAVOLO PORTAPAZIENTE

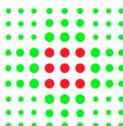
- Tavolo fisso ad altezza variabile dotato di movimentazione standard.
- Piano radiotrasparente.
- Alloggiamento per detettore e alloggiamento per griglia antidiiffusione rimovibile
- Dimensioni del piano del tavolo indicativamente 75x200 cm.
- Massimo peso supportabile non inferiore a 150 kg.

DETETTORE

- Detettore digitale di tipo wireless di ampie dimensioni (elevata area attiva)
- Peso contenuto del detettore comprensivo di eventuale batteria
- Matrice attiva del detettore ad elevata risoluzione
- Dimensione fisica del pixel ≤ 200 micron
- Detective quantum efficiency (DQE) a RQA5 a 1 lp/mm $\geq 45\%$ (IEC 62220 -1)
- Funzione di trasferimento della modulazione (MTF) a RQA5 a 1 lp/mm $\geq 55\%$
- Fornito con 2 griglie antidiiffusione rimovibili (es: una griglia con $f=100$ cm ed una griglia con $f=180$ cm) ratio ≥ 8 o sistema equivalente
- Completo di 2 batterie ricaricabili, sistema per la ricarica delle batterie del detettore e dispositivo porta detettore

WORKSTATION DI ACQUISIZIONE, CONTROLLO E COMANDO

- sistema di acquisizione, comando per il controllo dei movimenti e posizionamenti delle componenti presenti in diagnostica e dei parametri necessari all'esecuzione dell'esame
- hardware adeguato alle funzioni richieste (indicare dati tecnici)
- possibilità di impostare tecniche anatomiche personalizzate
- monitor flat almeno 19" con risoluzione almeno 1280x1024 pixel
- sistema di interfono per la comunicazione tra sala comandi e diagnostica
- sistema di memorizzazione su disco rigido interno ad elevata capacità (**indicare capacità in GB**)



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/2000 e s.m.i.

SOFTWARE DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI

- software per la gestione di esami di radiologia scheletrica e toracica
- funzionalità: window and level, zoom, image reversal, noise reduction, inversione, ROI, misure di distanze e angoli (indicare la modalità di calibrazione per le distanze, disponibile sul sistema).
- interfacciamento completo con il RIS-PACS presente in AUSLBO mediante protocolli DICOM per invio immagini, scaricamento worklist e trasferimento della dose erogata Tramite Report Strutturato DICOM RDSR.
- sincronizzazione del clock con server NTP ubicato all'interno della AUSL

L'apparecchiatura dovrà essere corredata di UPS della consolle di comando con segnalazione di inizio assenza di corrente di rete, per garantire il safe shutdown della consolle di comando e il salvataggio automatico dei dati.

LOTTO 2

Destinazione d'uso: **SISTEMA DR CON TAVOLO TELECOMANDATO – OSPEDALE DI BAZZANO**

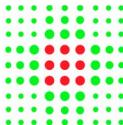
Caratteristiche tecniche richieste:

GENERATORE

- Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica
- Potenza massima > 60 kW
- Limite superiore ≥ 125 kV
- Corrente massima sul tubo ≥ 600 mA
- Tempo minimo di esposizione ≤ 1 ms
- Tempo massimo di esposizione ≥ 2 s
- Esposimetro automatico AEC
- In grado di operare in tecnica libera a due o tre punti (kV, mA, ms) e programmabile

TUBO RADIOGENO

- Tubo radiogeno ad anodo rotante almeno 8.000 giri/minuto
- Capacità termica anodica ≥ 300 kHU
- Doppio fuoco: piccolo $\leq 0,6$ mmq; grande $\leq 1,3$ mmq (CEI EN 60336 (62 -1)
- Collimatore con selezione di campi rettangolari e visualizzazione luminosa del campo di collimazione



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

- Collimatore con adeguati filtri
- Presenza sul tubo collimatore dei comandi per la movimentazione del tubo collimatore
- Presenza di un sistema di misura della dose – paziente come previsto ai sensi del D.Lgs 187/2000

TAVOLO TELECOMANDATO PORTAPAZIENTE

- Minima Altezza da terra <= 70cm.
- Piano radiotrasparente.
- Ribaltamento almeno +90°/-25°
- Massimo peso supportabile non inferiore a 150 kg, senza limitazione di movimento.

STATIVO PORTATUBO

- Possibilità di effettuare Proiezioni AP/PA Oblique;
- Posizionamento e centratura paziente senza emissione di Radiazioni.

DETETTORE

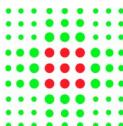
- Detettore digitale di ampie dimensioni almeno 41x41 cm²

WORKSTATION DI ACQUISIZIONE, CONTROLLO E COMANDO

- sistema di acquisizione, comando per il controllo dei movimenti e posizionamenti delle componenti presenti in diagnostica e dei parametri necessari all'esecuzione dell'esame
- hardware adeguato alle funzioni richieste (indicare dati tecnici)
- possibilità di impostare tecniche anatomiche personalizzate
- monitor flat almeno 19" con risoluzione almeno 1280x1024 pixel
- sistema di interfono per la comunicazione tra sala comandi e diagnostica
- sistema di memorizzazione su disco rigido interno ad elevata capacità (**indicare capacità in GB**)
- Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/2000 e s.m.i.

SOFTWARE DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI

- software per la gestione di esami di radiologia previsti
- Possibilità di effettuare lo Stiching
- funzionalità: window and level, zoom, image reversal, noise reduction, inversione, ROI, misure di distanze e angoli (indicare la modalità di calibrazione per le distanze, disponibile sul sistema).
- interfacciamento completo con il RIS-PACS presente in AUSLBO mediante protocolli DICOM per invio immagini, scaricamento worklist e trasferimento della dose erogata tramite report strutturato DICOM RDSR
- sincronizzazione del clock con server NTP ubicato all'interno della AUSL.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

L'apparecchiatura dovrà essere corredata di UPS della consolle di comando con segnalazione di inizio assenza di corrente di rete, per garantire il safe shutdown della consolle di comando e il salvataggio automatico dei dati.

Articolo 5 - Lavori ed interventi propedeutici all'installazione

LOTTO 1

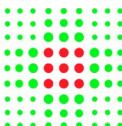
Sono da considerarsi a carico dell'assuntore tutti gli interventi propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura, in tal senso, ritenuto necessario sopralluogo (SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO) il riferimento è ing. Tullio Bucciarelli 3332410772, i partecipanti dovranno presentare progetto preliminare, che dovrà essere validato ed approvato da AUSL Bologna. Il progetto dovrà prevedere i lavori edili, strutturali, meccanici, elettrici e di impianti dati propedeutici all'installazione, comprensivi di eventuali calcoli strutturali (qualora fossero necessari). La SOLA linea di alimentazione per l'apparecchiatura fino alla sala radiologica sarà fornita da AUSL Bologna. Il punto di consegna dell'alimentazione elettrica è rappresentato dal punto terminale della linea che, partendo dal quadro elettrico generale, arriva nel locale deputato ad ospitare l'apparecchiatura radiografica. Quindi i lavori a valle di detto punto sono completamente a carico dell'appaltatore. La linea di alimentazione verrà terminata con apposita cassetta di derivazione.

LOTTO 2

Sono da considerarsi a carico dell'assuntore tutti gli interventi propedeutici all'installazione dell'apparecchiatura, in tal senso, ritenuto necessario sopralluogo (SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO) il riferimento è ing. Tullio Bucciarelli 3332410772, i partecipanti dovranno presentare progetto preliminare, che dovrà essere validato ed approvato da AUSL Bologna. Il progetto dovrà prevedere i lavori edili, strutturali, meccanici, elettrici e di impianti dati propedeutici all'installazione, comprensivi di eventuali calcoli strutturali (qualora fossero necessari). La SOLA linea di alimentazione per l'apparecchiatura fino alla sala radiologica sarà fornita da AUSL Bologna.

Articolo 6 - Interfacciamento RIS-PACS e sicurezza informatica

Le apparecchiature dovranno essere dotate di ogni componente hardware/software necessaria al collegamento con il sistema RIS/PACS aziendale attraverso il protocollo DICOM. Dovranno essere garantite le seguenti funzionalità :



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

- o Scarico lista di lavoro (Worklist SCU)
- o Invio immagini (Storage SCU);
- o Invio report dose erogata in forma numerica Standard DICOM RDSR
- o Modalità acquisizione "Performed Procedure Step" (MPPS)

Dovrà essere assicurata la sincronizzazione dell'orario con l'orologio Aziendale tramite il profilo IHE Consistent Time (a tale scopo l'AUSL mette a disposizione un server NTP all'interno della propria LAN)

I sistemi offerti dovranno essere configurati in modo tale da garantire la massima protezione contro accessi indesiderati, virus informatici e altro software maligno

Dovrà essere garantita un'elevata protezione dei dati massimizzando la sicurezza informatica nell'uso normale attraverso opportune soluzioni/configurazioni. Gli aspetti ritenuti rilevanti comprendono anche :

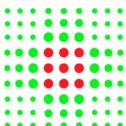
- o Rendere disponibili al personale dell'Azienda USL i **log di sistema** (accessi, stato componenti apparecchio, rete, azioni eseguite) e strumenti atti alla consultazione degli stessi (es. sistema di monitoraggio)
- o Presenza di sistemi per garantire modalità per l'accesso differenziato a seconda per tipologia utente (dettagliare tipologia e caratteristiche e indicare se possibile utilizzo LDAP aziendale)
- o Modalità adottate per proteggere i dati paziente memorizzati sul dispositivo (inibizione esportazione attraverso usb key, protezione modifica nodi export....)
- o Inibizione della modifica manuale dei dati paziente importati da Worklist

Articolo 7 – Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

La ditta aggiudicataria dovrà presentare progetto esecutivo entro 15 giorni solari continuativi data aggiudicazione, il quale sarà visionato per approvazione da AUSL Bologna entro 7 gg.

Dall'approvazione del progetto, lo smontaggio dell'apparecchiatura attualmente installata, l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali e l'installazione della tecnologia (la ditta dovrà provvedere alla consegna al piano dell'apparecchiatura, all'installazione e alla messa in funzione), dovrà avvenire entro **30 giorni solari continuativi**.

In ogni caso la tecnologia dovrà essere installata e funzionante entro e non oltre **il 31/12/2024**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Il cronoprogramma presentato dalla Ditta in sede di offerta potrà, nel rispetto dei termini massimi sopra indicati, **prevedere tempi di installazione più brevi**; il cronoprogramma espresso in GIORNATE SOLARI CONTINUATIVE, dovrà contenere le seguenti informazioni

- DURATA INSTALLAZIONE – avvio coincidente con la data consegna locali
- DURATA COLLAUDO INTERNO DITTA AGGIUDICATARIA – termine determinato dalla consegna del verbale di installazione e messa in funzione

La ditta è tenuta a consegnare il dispositivi offerti in sede di gara.

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e dei Clinici, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione dei dispositivi dovranno essere **preventivamente concordate** con il referente indicato nell'ordine e con l'**Ingegneria Clinica**, e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartire, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

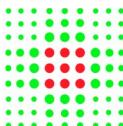
Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l'installazione e messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite. Sono da intendersi incluse le attività di collegamento agli impianti esistenti.

I dispositivi dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messi in funzione** entro la tempistica prevista dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi all'Ingegneria Clinica-Direttore Esecuzione Contratto.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi,

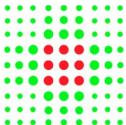
- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47),
- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.
- certificazione delle dimensioni della/delle macchie focali, ai sensi della Norma CEI EN 60336 (62 -1) in cui siano chiaramente riportati:
 - numero seriale del tubo RX oggetto di fornitura
 - dichiarazione della effettiva dimensione delle macchie focali dell'inserto contenuto nel monoblocco
 - qualora proposto in offerta:
 - ✓ specifica della metodica di misura (ad es: CEI EN 60336 (62 -1) - IEC60336-2005 Magnification factor 2 Slit method)
 - ✓ documentazione attestante le immagini del fuoco

Gli offerenti dovranno presentare in sede di offerta progetto esecutivo relativo ai lavori propedeutici all'installazione necessari e, tale progetto, dovrà essere valutato e approvato dal Servizio Tecnico AUSL Bologna. Tutti gli oneri relativi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori sono da considerarsi inclusi nella base d'asta.

Articolo 8 - Collaudo di accettazione

Per la gestione del collaudo è prevista, da parte dell'Ingegneria Clinica, la nomina di una Commissione multidisciplinare.

Il collaudo verrà articolato in due fasi:



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

FASE 1 (autorizzazione all'uso):

Effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della ditta fornitrice al Presidente della Commissione Collaudo dell'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema offerto ("Verba di installazione e messa in funzione").

La commissione di collaudo dovrà:

- accettare la completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- effettuare la verifica preliminare di corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- effettuare le verifiche strumentali necessarie e previste dai protocolli interni
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato

La FASE1 dovrà concludersi entro **7 giorni solari** consecutivi dalla comunicazione scritta della ditta fornitrice dell'avvenuta consegna (verbale di installazione e messa in funzione). Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento ("Richiesta risoluzione Non Conformità").

Al termine delle verifiche viene redatto un **Verba esito prima fase collaudo** contenente gli esiti della prima fase di collaudo.

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere, il Presidente della Commissione invia alla ditta aggiudicataria la "**Richiesta risoluzione Non Conformità**" che riporta in maniera esplicita:

- i punti vincolanti l'autorizzazione all'uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo
- i punti non vincolanti l'autorizzazione all'uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l'uso sicuro della fornitura la viene inviata alla ditta la "**Comunicazione di autorizzazione all'uso**" che:

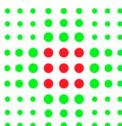
- conclude la Prima Fase del collaudo
- abilita la ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura (vedasi articolo 11 Informazione e addestramento)

Se le inadempienze evidenziate possono compromettere l'uso sicuro della fornitura la valutazione viene sospesa fino alla totale risoluzione delle problematiche. Trascorsi 15 giorni solari continuativi dalla "**Richiesta risoluzione Non Conformità**", in assenza di completa risoluzione, la Commissione trasmette la "**Comunicazione di collaudo negativo**"

Qualora la ditta aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste.

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo è finalizzata ad effettuare il controllo completo della funzionalità del



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

sistema fornito - comprensivo dell'interfacciamento al sistema gestionale del Servizio Trasfusionale, il materiale monouso offerto, le qualificazioni delle apparecchiature e la verifica della formazione/addestramento del personale. Tale fase dovrà essere conclusa entro **30 giorni solari** consecutivi dalla **“Comunicazione di autorizzazione all'uso”**, al netto di eventuali richieste di chiarimento (**“Richiesta risoluzione Non Conformità”**). Durante questa fase verrà valutata la funzionalità del sistema in vivo, testando l'operatività secondo la pratica clinica corrente.

Alla ditta aggiudicataria verranno comunicate eventuali **“Richieste risoluzione Non Conformità”** riportanti in maniera esplicita:

- i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all'applicazione di penali (**collaudo positivo con riserva**)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, viene redatto la **“Comunicazione di collaudo definitivo”** che:

- conclude la Seconda Fase del collaudo
- dà avvio al contratto di fornitura

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, il Presidente della Commissione di collaudo invia alla ditta aggiudicataria la **“Comunicazione di collaudo negativo”**

Tale modalità è da ritenersi valida per ognuna delle due ditte aggiudicatarie

Per l'intera durata del collaudo le ditte aggiudicatarie dovranno fornire tutto il materiale necessario, incluse le sacche.

Resta inteso che l'Azienda USL si impegna a rispettare le tempistiche indicate e a operare nel modo più rapido possibile.

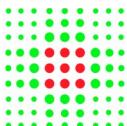
Articolo 9 - Assistenza post-vendita:

Assistenza tecnica manutentiva

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato nell'Allegato B, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

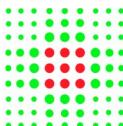
I requisiti minimi richiesti e quanto indicato nell'allegato B, se migliorativo, sono da intendersi validi per l'intero periodo della garanzia e per l'intero ciclo di vita, stimabile in almeno 10 anni;

Requisiti minimi richiesti



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti prt un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

- Individuazione della ditta manutentrice autorizzata dal fabbricante. Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.
- Disponibilità ad assicurare manutenzione per almeno 10 anni data collaudo, incluse le attività preventive e periodiche previste dal fabbricante
- Durante la garanzia e in caso di stipula contratto full risk:
 - Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
 - Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili, vetri, tubi rx e detettori
 - Fermo macchina annuo massimo 12 giorni (escluse la manutenzioni preventive);
 - Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del fabbricante
 - Sostituzione periodica degli organi in movimento, inclusi gli accessori – se previsto
- Interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo **8 ore lavorative dalla chiamata** e ripristinare la funzionalità **entro 3 giorni lavorativi i dalla chiamata**.
- rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata da un rappresentante della UO utilizzatrice, trasmessa in formato elettronico entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura all'Ingegneria Clinica manutenzioni.sic@ausl.bo.it e alla Fisica sanitaria fisan@ausl.bologna.it ; per le manutenzioni preventive/programmate, tale evidenza deve essere completa della specifica check list compilata;
- fornitura gratuita degli aggiornamenti hardware e software rilasciati durante la tutta la durata del contratto (finalizzati per migliorare la sicurezza o correggere anomalie di funzionamento)
- qualora la Ditta Partecipante offre sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica
- Eventuali protezioni attraverso chiavi hardware e software dovranno essere messe a disposizione della stazione appaltante



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura divisa in lotti per un sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli e un tavolo telecomandato Ospedale Bazzano	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Informazione e addestramento del personale

Dovrà essere realizzata tramite affiancamento di personale tecnico esperto al personale dell'Azienda USL. Dovrà permettere di:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi sistemi;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

La valutazione verrà effettuato sulla base di quanto riportato nell'Allegato B e in particolare:

- Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (esistente e neo assunto)

Requisiti minimi richiesti

- La durata del programma di addestramento del personale sanitario dovrà garantire la formazione di tutto il personale addetto all'utilizzo e potrà essere organizzato in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali.
- Il programma presentato dovrà riportare la sintesi degli **argomenti trattati** e l'**impegno orario** previsto per l'addestramento e la proposta operativa per la formazione
- Impegno ad assicurare la formazione base, finalizzata a garantire l'avvio dell'uso su pazienti, in una settimana lavorativa (5 giorni solari);
- Impegno della ditta aggiudicataria a redigere il programma definitivo concordandolo con i referenti indicati dall'azienda prima della conclusione dell'installazione;
- La ditta aggiudicataria dovrà attestare in un documento conclusivo a firma dello specialista di prodotto della ditta aggiudicataria, l'esito delle verifiche di apprendimento effettuate
- Per tutta la durata del contratto disponibilità -senza oneri aggiuntivi- a reiterare le iniziative formative qualora si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo

Articolo 10 - Dispositivo vigilanza:

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

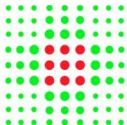
Requisito	Dettaglio (relazionale)	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio Max							
GENERATORE										
Generatore ad alta frequenza		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Potenza massima > 60 kW		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Limite superiore > 125 kV		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Corrente massima sul tubo ≥ 600 mA		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Tempo minimo di esposizione ≤ 1 ms		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Tempo massimo di esposizione ≥ 2 s		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Esposimetro automatico AEC		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
In grado di operare in tecnica libera a due o tre punti (kV, mA, ms) e programmabile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
TUBO RADIOGENO										
Tubo radiogeno ad anodo rotante almeno 8.000 giri/minuto		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Capacità termica anodica ≥ 300 kHU		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Doppio fuoco: piccolo ≤ 0,6 mmq; grande ≤ 1,3 mmq (CEI EN 60336 (62-1)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Collimatore con selezione di campi rettangolari e visualizzazione luminosa del campo di collimazione		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Collimatore con adeguati filtri		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Presenza sul tubo collimatore dei comandi per la movimentazione del tubo collimatore		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Presenza di un sistema di misura della dose - paziente come previsto ai sensi del D.Lgs 187/2000		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
TAVOLO PORTAPAZIENTE										
Tavolo fisso ad altezza variabile dotato di movimentazione standard		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Piano radiotrasparente.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Alloggiamento per detettore e alloggiamento per griglia antidiiffusione rimovibile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Dimensioni del piano del tavolo indicativamente 75x200 cm.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Massimo peso sopportabile non inferiore a 150 kg, senza limitazione di movimento.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
STATIVO PORTATUBO										
Sospensione di tipo pensile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Ampia copertura paziente nel piano orizzontale		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Ampia corsa sull'asse verticale		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Rotazione del tubo attorno l'asse verticale ≥ 250°		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Rotazione del tubo attorno l'asse orizzontale ≥ 130°		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Movimentazione manuale sugli assi x, y e motorizzata su z		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Autotraking per mantenimento centratura con poter verticale		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
TELERADIOGRAFO A PAVIMENTO										
Distanza minima da terra del centro del detettore ≤ 50 cm (con detettore ortogonale al pavimento)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Distanza massima da terra del centro del detettore ≥ 165 cm (con detettore ortogonale al pavimento)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Tilt dell'unità detettore da -20° a +90°		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Completo di ausili e supporti per il paziente per l'esecuzione di esami in ortostasi (maniglie, pedana, etc)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Alloggiamento per detettore e alloggiamento per griglia antidiiffusione rimovibile, per esami liberi		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
DETETTORE										
Detettore digitale di tipo wireless di ampie dimensioni (elevata area attiva)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Peso contenuto del detettore comprensivo di eventuale batteria		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Matrice attiva del detettore ad elevata risoluzione		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Dimensione fisica del pixel ≤ 200 micron		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Detective quantum efficiency (DQE) a RQA5 a 1lp/mm ≥ 45% (IEC 62220-1)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Funzione di trasferimento della modulazione (MTF) a RQA5 a 1lp/mm ≥ 55%		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Fornito con 2 griglie antidiiffusione rimovibili (es: una griglia con f=100 cm ed una griglia con f=180 cm) ratio ≥ 8 o sistema equivalente		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Completo di 2 batterie ricaricabili, sistema per la ricarica delle batterie del detettore e dispositivo porta detettore		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
WORKSTATION ACQUISIZIONE										
sistema di acquisizione, comando per il controllo dei movimenti e posizionamenti delle componenti presenti in diagnostica e dei parametri necessari all'esecuzione dell'esame		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
hardware adeguato alle funzioni richieste (indicare dati tecnici)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
possibilità di impostare tecniche anatomiche personalizzate		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
monitor flat almeno 19" con risoluzione almeno 1280x1024 pixel		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
sistema di interfono per la comunicazione tra sala comandi e diagnostica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
sistema di memorizzazione su disco rigido interno ad elevata capacità (indicare capacità in GB)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/2000 e s.m.i.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
SOFTWARE ELABORAZIONE										
software per la gestione di esami di radiologia previsti		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
funzionalità: window and level, zoom, image reversal, noise reduction, inversione, ROI, misure di distanze e angoli (indicare la modalità di calibrazione per le distanze, disponibile sul sistema).		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
interfacciamento completo con il RIS-PACS presente in AUSLO mediante protocolli DICOM per invio immagini, scaricamento worklist e trasferimento della dose erogata tramite report strutturato DICOM RDSR		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
sincronizzazione del clock con server NTP ubicato all'interno della AUSL		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO	n.a.							
CRITERI DI VALUTAZIONE										
GENERATORE: Caratteristiche migliorative		Discrezionale	2							

TUBO RADIOGENO: Caratteristiche migliorative		Discrezionale	3				Discrezionale		
STATIVO: Automatismi presenti per facilitare l'uso da parte di un solo operatore		Discrezionale	5						
STATIVO: Tipologia ed escursione delle movimentazione e rotazioni del portartubo		Discrezionale	3						
TELERADIOGRAFO: Caratteristiche migliorative rispetto a quanto indicato		Discrezionale	8						
TAVOLO PORTAPAZIENTE: Elevato carico supportabile		Proporzionale	5						
DETETTORE: elevata risoluzione spaziale e elevata area attiva		Discrezionale	7						
CONSOLLE DI COMANDO: Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto		Discrezionale	3						
SOFTWARE: Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto		Discrezionale	4						
SOFTWARE: Presenza e caratteristiche sw Stitching		Discrezionale	2						
Secondo detettore Wireless		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	3						
Rendimento Energetico		Discrezionale	3						
Disability Manager		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	1						
Parità di genere		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	1						
ASSISTENZA E INSTALLAZIONE: Durata Garanzia		Proporzionale	7						
ASSISTENZA E INSTALLAZIONE: Tempi di Ripristino		Proporzionale	5						
ASSISTENZA E INSTALLAZIONE: Riduzione Tempi installazione - Cronoprogramma		Proporzionale	5						
ADDESTRAMENTO: Valutazione Modalità Formazione e Addestramento		Discrezionale	3						
TOTALE			70						

Requisito	Dettaglio (relazionale)	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio Max						
GENERATORE									
Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Potenza massima > 60 kW	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Limite superiore ≥ 125 kV	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Corrente massima sul tubo ≥ 600 mA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Tempo minimo di esposizione ≤ 1 ms	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Tempo massimo di esposizione ≥ 2 s	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Esposimetro automatico AEC	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
In grado di operare in tecnica libera a due o tre punti (kV, mA, ms) e programmabile	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
TUBO RADIOGENO									
Tubo radiogeno ad anodo rotante almeno 8.000 giri/minuto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Capacità termica anodica ≥ 300 kHU	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Doppio fuoco: piccolo ≤ 0,6 mmq; grande ≤ 1,3 mmq (CEI EN 60336 (62 -1)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Collimatore con selezione di campi rettangolari e visualizzazione luminosa del campo di collimazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Collimatore con adeguati filtri	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Presenza sul tubo collimatore dei comandi per la movimentazione del tubo collimatore	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Presenza di un sistema di misura della dose - paziente come previsto ai sensi del D.Lgs 187/2000	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
TAVOLO TELECOMANDATO PORTAPAZIENTE									
Minima Altezza da terra <= 70cm	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Piano radiotrasparente.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Ribalteamento almeno +90°/-25°	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Massimo peso supportabile non inferiore a 150 kg, senza limitazione di movimento.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
STATIVO PORTATUBO									
Possibilità di effettuare Proiezioni AP/PA Oblique	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Posizionamento e centratura paziente senza emissione di Radiazioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
DETETTORE									
Detettore digitale di ampie dimensioni almeno 41x41 cm2	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
WORKSTATION ACQUISIZIONE									
sistema di acquisizione, comando per il controllo dei movimenti e posizionamenti delle componenti presenti in diagnostica e dei parametri necessari all'esecuzione dell'esame	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
hardware adeguato alle funzioni richieste (indicare dati tecnici)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
possibilità di impostare tecniche anatomiche personalizzate	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
monitor flat almeno 19" con risoluzione almeno 1280x1024 pixel	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
sistema di interfaccia per la comunicazione tra sala comandi e diagnostica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
sistema di memorizzazione su disco rigido interno ad elevata capacità (indicare capacità in GB)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/2000 e s.m.i.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
SOFTWARE ELABORAZIONE									
software per la gestione di esami di radiologia previsti con pibbilità di Stiching	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
funzionalità: window and level, zoom, image reversal, noise reduction, inversione, ROI, misure di distanze e angoli (indicare la modalità di calibrazione per le distanze, disponibile sul sistema).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
interfacciamento completo con il RIS-PACS presente in AUSLBO mediante protocolli DICOM per invio immagini, scaricamento worklist e trasferimento della dose erogata tramite report strutturato DICOM RDSR	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
sincronizzazione del clock con server NTP ubicato all'interno della AUSL	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> ONO		n.a.						
CRITERI DI VALUTAZIONE									
GENERATORE: Caratteristiche migliorative		Discrezionale	5						
TUBO RADIOGENO: Caratteristiche migliorative		Discrezionale	5						Discrezionale
STATIVO: Automatismi presenti per facilitare l'uso da parte di un solo operatore		Discrezionale	5						
STATIVO: Tipologia ed escursione delle movimentazioni e rotazioni del portartubo		Discrezionale	3						
TAVOLO PORTAPAZIENTE: Ampie dimensioni del piano portapaziente		Discrezionale	5						
TAVOLO PORTAPAZIENTE: Elevato carico supportabile		Proporzionale	3						
TAVOLO PORTAPAZIENTE: Ampia movimentazione del piano		Discrezionale	5						
DETETTORE: elevata risoluzione spaziale e elevata area attiva		Discrezionale	7						
CONSOLLE DI COMANDO: Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto		Discrezionale	2						
SOFTWARE: Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto		Discrezionale	7						
SOFTWARE: Caratteristiche sw Stiching		Discrezionale	3						
ASSISTENZA E INSTALLAZIONE: Durata Garanzia		Proporzionale	7						
ASSISTENZA E INSTALLAZIONE: Tempi di Ripristino		Proporzionale	5						
ASSISTENZA E INSTALLAZIONE: Riduzione Tempi installazione - Cronoprogramma		Discrezionale	5						
ADDESTRAMENTO: Valutazione Modalità Formazione e Addestramento		Discrezionale	3						
TOTALE			70						

Modulo	Richiesto
Allegato A1 - Questionario	SI
Allegato B - Assistenza Tacnica	SI
Allegato C - Allegato DM	SI
Allegato D - Schema Offerta Economica Senza Prezzi	SI
Trattamento Dati	SI
Brochure Manuali Schede Tecniche e Certificazioni	SI
Relazione tecnica su tecnologie offerta	SI
Relazione tenica su Servizio Assistenza e Formazione	SI

Modulo	Richiesto
Allegato D - Schema Offerta Economica con Prezzi	SI
Listini	n.a.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema DR con Tavolo Telecomandato

DITTA MANUTENTRICE

Per il Dispositivo Medico offerto:

Fabbricante Modello
Repertorio CND

la ditta indicata per garantire il corretto svolgimento delle manutenzioni preventive e correttive, secondo gli standard previsti dal fabbricante è:

Ragione sociale

Indirizzo

Telefono

Referente di area

Sede magazzino

Fax

Telefono referente

Sede operativa

Assicura i seguenti orari di:

accettazione delle chiamate

Lunedì/Venerdì	dalle	alle
Sabato/prefestivi	dalle	alle
Domenica/festivi	dalle	alle

lavoro del personale tecnico

Lunedì/Venerdì dalle alle
Sabato/prefestivi dalle alle
Domenica/festivi dalle alle

Numero di tecnici **qualificati e abilitati** ad intervenire sulle apparecchiature offerte:

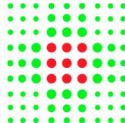
Nella zona di riferimento (Emilia-Romagna)

Attraverso la ditta indicata viene garantita assistenza tecnica (manodopera specializzata e fornitura di ricambi originali) dei sistemi offerti per anni (**periodo non inferiore a 8 anni dalla data di collaudo**).

La ditta si impegna a comunicare con preavviso di almeno 24 mesi la data di end of service

Durata della garanzia mesi (durata non inferiore a 24 mesi)

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



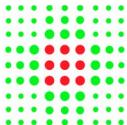
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema DR con Tavolo Telecomandato

DITTA MANUTENTRICE



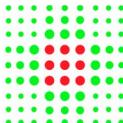
CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B

ATTIVITA' INCLUSE DURANTE LA GARANZIA E IN CASO DI CONTRATTO FULL RISK

- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica secondo quanto indicato a pagina 5
- verifiche annuali di sicurezza in conformità EN 60601-1 e EN 60601-1-1 se necessario
- illimitati interventi su chiamata
- ricambi e componenti varie inclusi (anche usurabili)
- aggiornamenti software previsti per migliorare la sicurezza inclusi
- manutenzioni periodiche sulle parti meccaniche e in movimento incluse
- tempistica di intervento, risoluzione, e fermo macchina complessivo secondo quanto indicato nel capitolato tecnico
- supporto formativo agli operatori in caso di necessità

Tutte le attività dovranno essere documentate da rapporti di lavoro firmati dal personale utilizzatore e trasmessi all'Ingegneria Clinica.

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema DR con Tavolo Telecomandato

DITTA MANUTENTRICE

PERFORMANCE: TEMPI DI INTERVENTO E RISOLUZIONE

All'interno dell'orario di lavoro del personale tecnico riportato a pagina 2, la Ditta garantisce i seguenti tempi:

- 0 Tempo massimo di **intervento** ore solari dalla chiamata
(non superiore a 1 giorno lavorativo dalla chiamata)
- 0 Tempo massimo di **risoluzione del guasto e ripristino della funzionalità** giorni lavorativi dalla chiamata
(non superiore a 3 giorni lavorativi dalla chiamata)

Numero giornate lavorative massime di fermo macchina previste gg/anno (INCLUDE manutenzione programmata) calcolata su 365gg/anno **(non superiori a 14 gg/anno)**

Numero giornate lavorative di fermo macchina previste gg/anno per la manutenzione programmata¹

Servizio di reperibilità 24h/24:

SI

NO

Incluso nel contratto proposto

Escluso dal contratto proposto

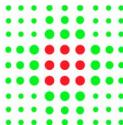
Tariffa €/ora

MIGLIORIE

Evidenziare eventuali ulteriori aspetti migliorativi proposti

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE

¹ Il dato deve essere coerente con quanto indicato a pagina 5



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema DR con Tavolo Telecomandato

**DITTA MANUTENTRICE
MANUTENZIONI PREVENTIVE/PERIODICHE**

Periodicità e attività sono conformi alle indicazioni del Fabbricante

Periodicità: Manutenzioni Preventive/anno

Ogni Manutenzione preventiva presuppone un fermo macchina di giornate lavorative.

Descrizione delle **operazioni** di manutenzione preventiva (allegare check-list).

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle EN 60601-1 (e EN 60601-1-1 se necessario).

Durante le attività di manutenzione preventiva/periodica viene garantita la sostituzione delle parti di ricambio, materiali usurati e di tutti quelli previsti nei protocolli.

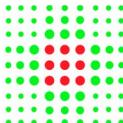
Durante il periodo di garanzia le manutenzioni preventive/periodiche verranno eseguite secondo gli standard e le periodicità indicate, senza alcun onere aggiuntivo.

Il programma annuale verrà concordato con gli utilizzatori

Il calendario definitivo delle visite dovrà essere trasmesso all'UO utilizzatrice e in copia all'Ingegneria Clinica.

Eventuali variazioni rispetto a quanto sopra indicato dovranno essere comunicate tempestivamente agli utilizzatori e al Servizio Ingegneria Clinica.

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema DR con Tavolo Telecomandato

DITTA MANUTENTRICE CONTRATTO DI MANUTENZIONE FULL RISK

Il contratto di manutenzione full risk prevede:

- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica secondo quanto indicato a pagina 5
- verifiche annuali di sicurezza in conformità EN 60601-1 e EN 60601-1-1 se necessario
- illimitati interventi su chiamata
- ricambi e componenti varie inclusi (anche usurabili, parti in vetro e detettori)
- aggiornamenti software previsti per migliorare la sicurezza inclusi
- manutenzioni periodiche sulle parti meccaniche e in movimento incluse
- tempistica di intervento, risoluzione, e fermo macchina complessivo secondo quanto indicato a pag 4

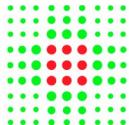
Il costo annuo del contratto è pari al % del valore in offerta dell'apparecchio
(NON SUPERIORE AL 10 % ANNUO).

Il costo del canone annuale resterà invariato per un periodo di 6 anni dalla data collaudo.

In caso di stipula di un contratto pluriennale, l'eventuale dismissione da parte della Stazione Appaltante delle apparecchiature prima dello scadere del contratto, comporta l'interruzione del contratto e della fatturazione dalla data di comunicazione del fuori uso.

Tutte le attività dovranno essere documentate da rapporti di lavoro firmati dal personale utilizzatore e trasmessi all'Ingegneria Clinica.

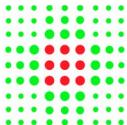
**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura Sistema DR Telecomandato Ospedale Bazzano	Assistenza post-vendita
	Allegato B



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema Radiologico Digitale Multifunzione per Esami Scheletrici e del Torace

DITTA MANUTENTRICE

Per il Dispositivo Medico offerto:

Fabbricante Modello
Repertorio CND

la ditta indicata per garantire il corretto svolgimento delle manutenzioni preventive e correttive, secondo gli standard previsti dal fabbricante è:

Ragione sociale

Indirizzo

Telefono

Referente di area

Sede magazzino

Fax

Telefono referente

Sede operativa

Assicura i seguenti orari di:

accettazione delle chiamate

Lunedì/Venerdì dalle alle

Sabato/prefestivi dalle alle

Domenica/festivi dalle alle

lavoro del personale tecnico

Lunedì/Venerdì dalle alle

Sabato/prefestivi dalle alle

Domenica/festivi dalle alle

Numero di tecnici **qualificati e abilitati** ad intervenire sulle apparecchiature offerte:

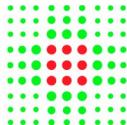
Nella zona di riferimento (Emilia-Romagna)

Attraverso la ditta indicata viene garantita assistenza tecnica (manodopera specializzata e fornitura di ricambi originali) dei sistemi offerti per anni (**periodo non inferiore a 8 anni dalla data di collaudo**).

La ditta si impegna a comunicare con preavviso di almeno 24 mesi la data di end of service.

Durata della garanzia mesi (durata non inferiore a 24 mesi)

TIMBRO E FIRMA

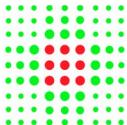


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B

**DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema Radiologico Digitale Multifunzione per Esami Scheletrici e del Torace

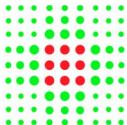
DITTA MANUTENTRICE

ATTIVITA' INCLUSE DURANTE LA GARANZIA E IN CASO DI CONTRATTO FULL RISK

- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica secondo quanto indicato a pagina 5
- verifiche annuali di sicurezza in conformità EN 60601-1 e EN 60601-1-1 se necessario
- illimitati interventi su chiamata
- ricambi e componenti varie inclusi (anche usurabili)
- aggiornamenti software previsti per migliorare la sicurezza inclusi
- manutenzioni periodiche sulle parti meccaniche e in movimento incluse
- tempistica di intervento, risoluzione, e fermo macchina complessivo secondo quanto indicato
- supporto formativo agli operatori in caso di necessità

Tutte le attività dovranno essere documentate da rapporti di lavoro firmati dal personale utilizzatore e trasmessi all'Ingegneria Clinica.

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema Radiologico Digitale Multifunzione per Esami Scheletrici e del Torace

DITTA MANUTENTRICE

PERFORMANCE: TEMPI DI INTERVENTO E RISOLUZIONE

All'interno dell'orario di lavoro del personale tecnico riportato a pagina 2, la Ditta garantisce i seguenti tempi:

- 0 Tempo massimo di **intervento** ore solari dalla chiamata
(non superiore a 1 giorno lavorativo dalla chiamata)
- 0 Tempo massimo di **risoluzione del guasto e ripristino della funzionalità** giorni lavorativi dalla chiamata
(non superiore a 3 giorni lavorativi dalla chiamata)

Numero giornate lavorative massime di fermo macchina previste gg/anno (INCLUSE manutenzione programmata) calcolata su 365gg/anno **(non superiori a 14 gg/anno)**

Numero giornate lavorative di fermo macchina previste gg/anno per la manutenzione programmata¹

Servizio di reperibilità 24h/24:

SI

NO

Incluso nel contratto proposto

Escluso dal contratto proposto

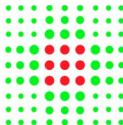
Tariffa €/ora

MIGLIORIE

Evidenziare eventuali ulteriori aspetti migliorativi proposti

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE

¹ Il dato deve essere coerente con quanto indicato a pagina 5



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema Radiologico Digitale Multifunzione per Esami Scheletrici e del Torace

**DITTA MANUTENTRICE
MANUTENZIONI PREVENTIVE/PERIODICHE**

Periodicità e attività sono conformi alle indicazioni del Fabbricante

Periodicità: Manutenzioni Preventive/anno

Ogni Manutenzione preventiva presuppone un fermo macchina di giornate lavorative.

Descrizione delle **operazioni** di manutenzione preventiva (allegare check-list).

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle EN 60601-1 (e EN 60601-1-1 se necessario).

Durante le attività di manutenzione preventiva/periodica viene garantita la sostituzione delle parti di ricambio, materiali usurati e di tutti quelli previsti nei protocolli.

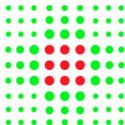
Durante il periodo di garanzia le manutenzioni preventive/periodiche verranno eseguite secondo gli standard e le periodicità indicate, senza alcun onere aggiuntivo.

Il programma annuale verrà concordato con gli utilizzatori

Il calendario definitivo delle visite dovrà essere trasmesso all'UO utilizzatrice e in copia all'Ingegneria Clinica.

Eventuali variazioni rispetto a quanto sopra indicato dovranno essere comunicate tempestivamente agli utilizzatori e al Servizio Ingegneria Clinica.

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B

Sistema Radiologico Digitale Multifunzione per Esami Scheletrici e del Torace

DITTA MANUTENTRICE CONTRATTO DI MANUTENZIONE FULL RISK

Il contratto di manutenzione full risk prevede:

- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica secondo quanto indicato a pagina 5
- verifiche annuali di sicurezza in conformità EN 60601-1 e EN 60601-1-1 se necessario
- illimitati interventi su chiamata
- ricambi e componenti varie inclusi (anche usurabili, parti in vetro e detettori)
- aggiornamenti software previsti per migliorare la sicurezza inclusi
- manutenzioni periodiche sulle parti meccaniche e in movimento incluse
- tempistica di intervento, risoluzione, e fermo macchina complessivo secondo quanto indicato a pag 4

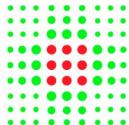
Il costo annuo del contratto è pari al % del valore in offerta dell'apparecchio
(NON SUPERIORE AL 10 % ANNUO).

Il costo del canone annuale resterà invariato per un periodo di 6 anni dalla data collaudo.

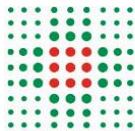
In caso di stipula di un contratto pluriennale, l'eventuale dismissione da parte della Stazione Appaltante delle apparecchiature prima dello scadere del contratto, comporta l'interruzione del contratto e della fatturazione dalla data di comunicazione del fuori uso.

Tutte le attività dovranno essere documentate da rapporti di lavoro firmati dal personale utilizzatore e trasmessi all'Ingegneria Clinica.

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE**



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura per sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace- Casa della Salute Mengoli	Assistenza post-vendita
	Allegato B



Dati Fornitore

Ragione sociale	
Partita IVA	

Modulo Elenco Dispositivi Medici e Medico-Diagnostici in Vitro

Riferimento: offerta su Procedura acquisto n.

Dispositivi che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM (come da Decreti Min. del 21/12/2009 e del 23/12/2013)

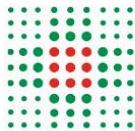
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Numero Identificativo iscrizione Banca Dati DM (*)	Numero Identificativo di registrazione al Repertorio DM (*)	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante

Dispositivi che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante	Specificare se (riportare il numero corrispondente): 1) non DM 2) IVD immessi in commercio prima del 5/06/2014 3) DM su misura 4) DM per indagini cliniche 5) DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano 6) DM immessi in commercio prima del 1° Maggio 2007

(*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio, la Ditta deve OBBLIGATORIAMENTE compilare la dichiarazione di cui al Mod_BD_DM/IVD

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)



Dati Fornitore

Ragione sociale	
Partita IVA	

Modulo Elenco Dispositivi Medici e Medico-Diagnostici in Vitro

Riferimento: offerta su Procedura acquisto n.

Dispositivi che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM (come da Decreti Min. del 21/12/2009 e del 23/12/2013)

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Numero Identificativo iscrizione Banca Dati DM (*)	Numero Identificativo di registrazione al Repertorio DM (*)	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante

Dispositivi che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante	Specificare se (riportare il numero corrispondente): 1) non DM 2) IVD immessi in commercio prima del 5/06/2014 3) DM su misura 4) DM per indagini cliniche 5) DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano 6) DM immessi in commercio prima del 1° Maggio 2007

(*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio, la Ditta deve OBBLIGATORIAMENTE compilare la dichiarazione di cui al Mod_BD_DM/IVD

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)

Allegato E - Offerta Economica

Allegato E - Offerta Economica

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo...)

E	Pos.	CND	Repertorio	Codice catalogo fabbricante		prezzo unitario (€)	q.tà	Prezzo totale (€)
1.	1				sistema radiologico digitale multifunzionale per esami scheletrici e del torace		1	
TOTALE E1						€		-

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri d

E	Pos.	CND
1.	1	

li repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza di

Repertorio	Codice catalogo fabbricante	
		sistema DR con tavolo telecomandato
		TOTALE E1

Allegato E - Offerta Economica

Allegato E - Offerta Economica

della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice,

prezzo unitario (€)	q.tà	Prezzo totale (€)
	1	
		€ -

- Offerta Economica

IMPORTO MASSIMO

€ 164.000 IVA esclusa

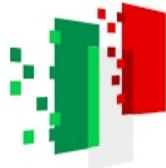
ALLEGATO D - Scheda Offerta Economica LOTTO 3

Sezione 1 - NOLEGGIO

Posizione	DESCRIZIONE	QUANTITA'	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Costo noleggio annuo (€) IVA esclusa	Durata del noleggio in anni	Costo totale (€) IVA esclusa	% IVA
1.1					n. 1 Tavolo telecomandato multifunzionale digitale		5	0,00 €	
						TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)		0,00 €	
						TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)		0,00 €	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italia domani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione di una Diagnostica Polifunzionale DR, per le esigenze della UOC Radiologia - Casa della Comunità Mengoli dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito della Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"- CUP E37H22000440006 (LOTTO 1)

PROGETTO TECNICO

 <p>Finanziato dall'Unione euro NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

INDICE

PREMESSA.....	3
1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR.....	6
2. OGGETTO.....	6
3. ANALISI DELLA DOMANDA.....	7
4. ANALISI DELL'OFFERTA.....	7
5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI.....	7
6. ANALISI DI BENCHMARK.....	7
7. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	8
8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.....	8
9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL.....	9
10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH).....	9
11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC.....	11
12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO.....	12
13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO.....	12

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

PREMESSA

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

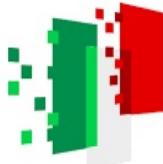
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 -Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"; Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina"; Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"; e Componente 2 - Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"; Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"; Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali", e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo - CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" ;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l'articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'articolo 7, comma 8, ai sensi del quale "ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".
- l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l'articolo 12 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

 <p>Finanziato dall'Unione euro NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

Con nota protocollo 0050955 del 26.04.2024, l'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR ha formalizzato la richiesta di fornitura una Diagnostica Polifunzionale DR, per le esigenze della UOC Radiologia - Casa della Comunità Mengoli - PNRR M6C1 1.1. per un valore di € 131.000 + IVA;

Atteso che con la stessa nota:

- sono state inviate le specifiche tecniche dei beni oggetto dell'acquisizione;
- precisato che il CUP di riferimento è E37H22000440006
- precisato che il RUP del Progetto e RP di esecuzione è l'Ing. Davide Canarini del Dipartimento Tecnico dell'Azienda USL di Bologna, mentre il DEC è l'Ing. Tullio Bucciarelli, l'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna- IOR;

1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

La tipologia attrezzature risultano essere pienamente coerenti con le disposizioni dettagliatamente riportate nella Premessa del presente Progetto tecnico.

Nell'elaborazione del progetto di gara è stato tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione;
- che la realizzazione delle attività progettuali preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" -Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in

 <p>Finanziato dall'Unione euro NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

2. OGGETTO

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la fornitura in acquisto di fornitura di una Diagnostica Polifunzionale DR, per le esigenze della UOC Radiologia - Casa della Comunità Mengoli, per un costo complessivo pari a **€ 130.000,00** IVA esclusa, a cui devono aggiungersi **€ 200,00** quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La procedura prevede, ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lett.a) del D.Lgs 36/2023 la facoltà di acquisire in opzione ulteriori accessori , per un valore pari a **€ 50.000,00** (a valere anche su altri fondi);

3. ANALISI DELLA DOMANDA

La richiesta dei beni è stata predisposta dall'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale Azienda USL di Bologna-IOR ;

4. ANALISI DELL'OFFERTA

L'UOC di Ingegneria Clinica ha predisposto al caratteristiche dei sistemi avendo effettuato un'analisi di mercato e garantendo la più ampia partecipazione dei fornitori e produttori presenti sul mercato.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI

Le caratteristiche tecniche dei beni oggetto della presente fornitura sono dettagliatamente riportati nella documentazione di gara e, nello specifico, negli Allegato A, Allegato A1 e Allegato B.

Gli obblighi del Fornitore sono dettagliatamente indicate nella documentazione di gara, ove sono indicate la normativa di riferimento, le modalità di consegna, messa in funzione, collaudo, durata della garanzia e ogni altro aspetto

 <p>Finanziato dall'Unione euro NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

6. ANALISI DI BENCHMARK

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante l'analisi di:

- ✓ iniziative di gara svolte dalle Centrali di committenza, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Consip, Sater, ecc;

7. STRUMENTO D'ACQUISTO

L'affidamento avviene mediante Procedura Aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

Date le caratteristiche tecniche delle attrezzature oggetto d'acquisto e il mercato di riferimento, la gara non è prevista in lotti, data l'unicità dei sistemi;

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti di idoneità

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

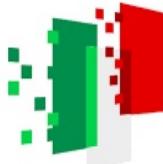
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);

 <p>Finanziato dall'Unione euro NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze). Potranno esserci controlli a campione delle relazioni dichiarate.;

9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La quota assegnata (tag) all'investimento 1.1.2 è pari al 100% per la dimensione "digital" e 0% per quella "green".

10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

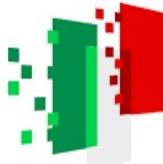
In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

A tal proposito l'Azienda, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha richiesto agli operatori economici, tra i documenti tecnici da presentare in fase di partecipazione alla gara, la presentazione di una dichiarazione affinché venga assunto l'impegno che i prodotti offerti siano compatibili con la normativa comunitaria in tema di DNSH.

A tal proposito, nella presente procedura sono stati inseriti i seguenti elementi di sostenibilità ambientale:

- **Requisiti di partecipazione:** l'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche, di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto acquistato contenga sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate.
- **Specifiche tecniche di minima dell'apparecchiatura** (cfr. Capitolato tecnico):
 - o l'offerente deve fornire raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto,

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;

- L'offerente deve fornire libretto di istruzioni per gli utenti che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;

➤ **Clausola di esecuzione contrattuale** (cfr. Schema di contratto):

- Conformemente a quanto previsto dai criteri dell'UE per i GPP in materia di apparecchiature AEE utilizzate nel settore sanitario e dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" - DNSH), entro cinque anni dalla consegna dell'attrezzatura, le Aziende sanitarie contraenti, nei sei mesi successivi alla pubblicazione da parte dell'ECHA di un elenco riveduto delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate, devono essere informate della presenza di una o più delle nuove sostanze contenute nell'elenco in tutti i prodotti oggetto del contratto, con riferimento anche ai risultati della revisione del fascicolo sulla gestione dei rischi, affinché possano adottare le opportune misure precauzionali, ossia misure in grado di garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.

11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 77/2021 e alle Linee guida recanti "Misure volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", nella documentazione di gara è stato previsto quanto segue:

- Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare su SATER, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021;

 <p>Finanziato dall'Unione euro NextGenerationEU</p>		
 <p>Italia domani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Agenzia, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione/Accordo quadro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare all'Agenzia entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo quadro una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- criteri premianti per la promozione della parità di genere e generazionale e l'inclusività:
 - o componente di lavoro femminile: percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%;
 - o previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager;
 - o adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.

12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 130.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

La fornitura viene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

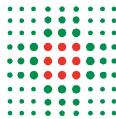
2024-106241_Allegato26.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.





Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 DEL D.LGS 36/2023, PER L'ACQUISTO DI UN SISTEMA RADIOLOGICO DIGITALE MULTIFUNZIONE PER LA CASA DELLA COMUNITÀ MENGOLI, AUSL BOLOGNA, COMPRENSIVO DI GARANZIA ALMENO 24 MESI (LOTTO 1) FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER L'ACQUISTO DI UN TAVOLO TELECOMANDATO PER OSPEDALE DI BAZZANO, AUSL DI BOLOGNA, COMPRENSIVO DI GARANZIA ALMENO 24 MESI (LOTTO 2), PER IL NOLEGGIO QUINQUENNALE DI UN SISTEMA RADIOLOGICO DIGITALE MULTIFUNZIONE PER AOSP FERRARA E AUSL FERRARA (LOTTO 3).

LOTTO 1 ACQUISTO DI UN SISTEMA RADIOLOGICO DIGITALE MULTIFUNZIONE PER LA CASA DELLA COMUNITÀ MENGOLI, AUSL BOLOGNA

LOTTO 2 ACQUISTO DI UN TAVOLO TELECOMANDATO PER OSPEDALE DI BAZZANO, AUSL DI BOLOGNA

LOTTO 3 NOLEGGIO QUINQUENNALE DI UN SISTEMA RADIOLOGICO DIGITALE MULTIFUNZIONE PER AOSP FERRARA E AUSL FERRARA

Data presentazione documento AGOSTO 2024	<i>Direttore Generale</i> Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon	
	Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna
	Il RP per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna

INDICE

1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE	3
1.3	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.5	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	FORMAZIONE	6
2.2	MANUTENZIONE	6
2.3	DURATA	6
2.4	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.5	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.4	LOCALI ASSEGNAZI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	9
3.5	VERIFICHE	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	10
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	10
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	10
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	10
4.4	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	10
4.5	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	10
4.6	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	11
4.8	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	11
4.9	ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	11
4.10	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.11	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	12
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	14
6.1	SCHEDA SPECIFICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15
7.	CALCOLO ONERI PER INSTALLAZIONE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO ALL'USO E MANUTENZIONE	16
7.1	LOTTO 1	16
7.2	LOTTO 2	16
7.3	LOTTO 3	16
8.	ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	18

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i..

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta le seguenti forniture:

LOTTO 1

Acquisto di un sistema radiologico digitale multifunzione per esami scheletrici e del torace per la Casa della Comunità Mengoli Ausl di Bologna comprensivo di garanzia almeno 24 mesi;

LOTTO 2

Acquisto di un Tavolo telecomandato per Ospedale di Bazzano, Ausl di Bologna comprensivo di garanzia almeno 24 mesi;

LOTTO 3

Noleggio quinquennale di un sistema radiologico digitale multifunzione, per Ausl di Ferara e Aosp di Ferrara;

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e degli accessori e del materiale di consumo necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Ragione sociale AUSL BOLOGNA (Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <https://www.ausl.bologna.it/>)

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.2 DATI GENERALI E REFERENTI DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		

1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi e dal confronto fra la committenza e l'appaltatore.

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.5 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprie e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta. 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice assegna l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolo d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omissione individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolo. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none">▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi;▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi;▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 MANUTENZIONE

Ogni volta si verifichi la necessità di fare manutenzione sarebbe opportuno che la ditta appaltatrice provvedesse in laboratori propri, quindi in spazi diversi dalle strutture aziendali del committente.

Tuttavia, sia che vengano fatte all'esterno e a maggior ragione all'interno degli ambienti sanitari, occorrerà prendere accordi con il DEC o chi ne fa le veci per poter accedere alla struttura sanitaria.

La richiesta di accesso ed il conseguente permesso ad entrare dovranno essere documentabili

2.3 DURATA

n. Lotti	Descrizione servizi/beni
1	Acquisto di un sistema radiologico digitale multifunzione
2	Acquisto di un Tavolo telecomandato
3	Noleggio quinquennale di un sistema radiologico digitale multifunzione

2.4 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RP per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it 0516478968
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna	
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUS di Bologna	

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Direttore del Contratto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse aziende;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.5 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinare e cooperare con il DEC, quando presente, oppure Dirigenti e Preposti per le modalità ed i tempi degli interventi (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) per evitare che ci sia la minima commistione fra dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc.
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi di manutenzione quando possibile.

Prescrizioni operative attinenti alle interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria di Bologna, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Sovraccarichi

- ✓ L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

- ✓ Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ Nel caso siano impiegati agenti chimici da parte dell'impresa questo dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Lavori/Direttore Operativo, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare agenti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
- ✓ I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

- ✓ L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda SANITARIA di Bologna sono fornite in parte nel presente documento e nel fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto.

Per **AUSL di Bologna** www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione

Si precisa che detto fascicolo è attualmente in fase di revisione e che appena disponibile la nuova versione sarà cura dell'AUSL di Bologna inviarlo nuovamente all'appaltatore

Per **AOSP e AUSL di Ferrara** il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNAZI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'impresa dovrà tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale.

I percorsi per la consegna saranno concordati con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità, con attrezzature idonee e seguendo le procedure in essere.

Si rammenta che per ogni nuova installazione è indispensabile verificare che le strumentazioni non abbiano uno scarico superiore a 400 Kg/mq. Per le strutture storiche verificare comunque sempre con il servizio tecnico la portata statica del solaio in Kg/mq.

Nel sito di ubicazione potrebbe essere utile posizionare le attrezzature su pedane di alluminio alte 1 cm e con dimensioni planimetriche da concordare con il Servizio Tecnico.

Al momento della consegna, per raggiungere il sito di ubicazione, potrebbe essere necessario utilizzare per il trasporto delle macchine pedane di legno o metallo per evitare fenomeni di schiacciamento locale delle rasature delle pavimentazioni viniliche.

La ditta stessa dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal Direttore dei Lavori/Direttore Operativo Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/ tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m. i., deve trasmettere la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati, che rispondono alle normative vigenti.

4.4 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore deve comunicare alla Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.5 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.6 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso nei locali dell'AUSL**) la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Altro che in fase di aggiudicazione potrebbe essere ritenuto opportuno

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore ha dichiarato il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'AUSL si riserva di chiedere all'appaltatore eventuali procedure, da condividere, che possano ritenersi utili allo svolgimento in sicurezza dell'attività.

4.9 ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.10 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente comunque nel caso di necessità, l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.11 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non con preventiva autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- ✓ l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- ✓ durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori;
- ✓ l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- ✓ l'appaltatore o subappaltatore o fornitore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ✓ ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'AUSL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'AUSL di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ASL;
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

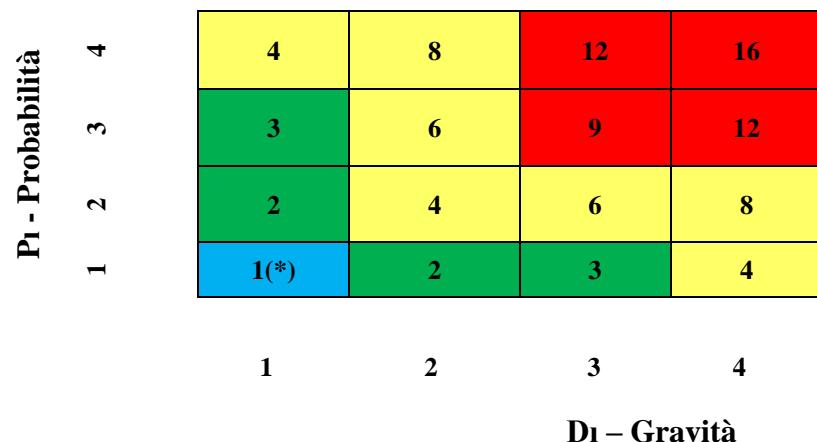
La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_I = P_I \times D_I$

Dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza



Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisionale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.
Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)							
Ambiente di lavoro	AUSL BOLOGNA, FERRARA E AOSP FERRARA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
INSTALLAZIONE ADDESTRAMENTO ALL'USO E MANUTENZIONE	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Delimitazione e/o separazione e segnalazione dell'area di intervento. Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso		
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate		

7. CALCOLO ONERI PER INSTALLAZIONE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO ALL'USO E MANUTENZIONE

7.1 LOTTO 1

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
		TOTALE		100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	100,00	100,00
		TOTALE		100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO	100,00
	100,00

7.2 LOTTO 2

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
		TOTALE		100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	100,00	100,00
		TOTALE		100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO	100,00
	100,00

7.3 LOTTO 3

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
Committente	Ore	2	50,00	100,00
		TOTALE		200,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	200,00	200,00
		TOTALE		200,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
TOTALE				100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	200,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO	200,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
TOTALE	500,00

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza pari a:

LOTTO 1 DUECENTO EURO

LOTTO 2 DUECENTO EURO

LOTTO 3 CINQUECENTO EURO

la ditta appaltatrice deve confermare di avere letto

FIRMA PER PRESA VISIONE

Data

8. ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

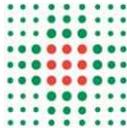
La nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La ditta appaltatrice con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE



PATTO DI INTEGRITÀ'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal succitato articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti laggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.